IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 [illegible]. Il supplemento [illegible] della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a..n. trimestre, edizione del mattino f. 2.85; mattino e sera con una spedizione al giorno f. 4.50, con due spedizioni al giorno f. 5.50. Per i paesi dell'Unione postale, l'abbonamento costa meno prendendolo alla Posta; all'Amministrazione con spedizione diretta costa: trimestre, mattina f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Le INSERZIONI vengono [illegible] nel [illegible] di 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2½. — Prezzi per ogni riga di spazio: avvisi di commercio o industriali soldi [illegible] comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 la riga. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi [illegible]. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. — Uffici: Piazza delle Legna N. 2. Telefono Redazione N. 227. Telefono Amministrazione N. [illegible].

Anno XVIII. Ultimo quarto - Leva il sole ore 4.20 tramonta ore 7.35 | Trieste, Giovedì 1. Giugno 1899. | Oggi: Corpus Domini. — Domani: S. Erasmo. | N. 6353

La requisitoria di Manau nel processo Dreyfus in Cassazione.

(Nostro servizio telegrafico speciale).

La carta ha cantato.

PARIGI 31 (N). Sembrerebbe che dopo la lettura della relazione di Ballot-Beauprè la fisonomia dell'aula dei dibattimenti della Corte di cassazione si sia cambiata. Parrebbe di osservare sul viso di quasi tutti una certa espressione di contentezza e soddisfazione. La composizione dell'uditorio stesso s'è poco modificata nel corso delle tre prime sedute. Però, forse, nella seduta odierna il mondo femminile era rappresentato più numerosamente che alle due prime udienze.

Il procuratore generale Manau continua la sua requisitoria.

Manau incomincia col caratterizzare il nuovo e importante elemento in favore della revisione dato dalla identità della carta da decalcare sulla quale è scritto il *bordereau* con quella, sulla quale sono scritte le due lettere sequestrate di Esterhazy. „Questa carta, dice Manau, ci offre una testimonianza che non si può smentire." Anzitutto, dunque, egli dimostra sulla scorta di osservazioni minuziose l'identità delle carte e poi continua: „L'ipotesi del generale Roget che Esterhazy abbia scritto quelle due lettere posteriormente dietro suggerimento del preteso sindacato dreyfusiano non è nemmeno da prendere sul serio. La prima lettera scritta in data del 12 aprile 1892 è scritta al proprietario di una calzoleria, certo Rieux, e tratta di un conto da pagarsi da Esterhazy. Che questa lettera non è stata confezionata posteriormente lo dimostra in modo irrefragabile il fatto che nel copialettere del signor Rieux esiste una risposta esatta alla lettera di Dreyfus. (*Impressione*). La seconda lettera d'Esterhazy datata dall'agosto 1894 fu sequestrata presso l'usciere Gallet. L'inchiesta avviata in proposito ha dimostrato in maniera inconfutabile l'autenticità della lettera, tanto per quello che riguarda la calligrafia quanto rispetto la data. Le deduzioni che scaturiscono da questi fatti sono spontanee, ineluttabili. La persona che adoperava quella carta, sulla quale sono vergate le due lettere in questione, è l'autore del *bordereau*. La carta ha parlato; essa ci ha rivelato il nome di Esterhazy." (*Profonda impressione*).

Manau continua: „La carta del *bordereau* basterebbe già da sè per giustificare l'annullamento della sentenza senza il rinvio dell'accusato dinanzi ad un altro tribunale. Ma il caso sul quale noi dobbiamo giudicare è specialissimo; l'annullamento della sentenza non basta; s'impone la necessità che la questione venga giudicata da un altro tribunale."

Il «bordereau» documento inconcludente. Il granchio di un poliziotto.

Per comprovare questa necessità, Manau fa delle disquisizioni giuridiche e ritorna poi al *bordereau* ch'egli sottopone ad un esame minutissimo in merito al suo contenuto tecnico. Egli rileva le deposizioni in senso diametralmente opposte fatte dinanzi alla Corte di cassazione dai testi militari, interrogati circa l'importanza dei documenti enumerati nel *bordereau* e circa il loro carattere di segretezza. Manau osserva che infine s'affaccia la domanda se col *bordereau* sia stato in realtà commesso un tradimento oppure se l'autore del tanto discusso documento d'accusa non abbia forse collo stesso tentato di gabbare gli agenti esteri ai quali soleva fornire altri documenti. Una cosa però è fuori d'ogni dubbio. L'ultima frase del *bordereau* dice: „Parto per le manovre". E difatti l'autore del *bordereau* (Esterhazy) si è recato alle manovre tenutesi in settembre mentre Dreyfus non assistette nè a quelle di primavera, nè a quelle d'autunno. Manau dà quindi lettura di documenti contenenti informazioni sulla vita privata di Dreyfus e di Esterhazy, e fa tra i due un confronto. Egli desta l'ilarità dell'uditorio rilevando e commentando il granchio preso dall'agente di polizia Guenée, che nelle sue indagini e ricerche scambiò il capitano d'artiglieria Dreyfus col noto *sportman* e *viveur* Dreyfus.

A questo punto il presidente Mazeau sospende l'udienza per un quarto d'ora. Durante questa pausa l'attenzione del pubblico si converge sul fratello dell'accusato, Matteo Dreyfus, per il quale fu riservato un posto dietro il seggio del presidente.

Trascorsa la pausa, il procuratore generale Manau riprende la lettura del suo *plaidoyer* che fa sempre più profonda impressione sull'uditorio.

L'abuso dei documenti segreti.

Manau passa all'esame dei documenti segreti che sono stati comunicati ai giudici di Dreyfus ad insaputa dell'imputato stesso e del suo difensore, e dice: „Dal punto di vista della revisione del processo quei documenti devono venir riguardati come se non esistessero, anche se avessero forza di prova. Non si deve dimenticare che Dreyfus non ne ha mai conosciuto l'esistenza. Che con quei documenti sieno state commesse delle irregolarità, anzi gravissime irregolarità, lo si deve inferire anche dal silenzio assoluto ed ostinato mantenuto dai generali interrogati in proposito".

Sulla base delle deposizioni dei testi militari, Manau esamina quei documenti riguardo al loro valore ed alla loro autenticità ed arriva alla conclusione che alcuni degli stessi sono falsificazioni mentre gli altri non riferiscono affatto a Dreyfus. „Quei documenti segreti, esclama Manau, non fanno che suffragare la domanda di revisione. In essi non c'è nulla che parli contro Dreyfus (*Impressione vivissima*). Del resto essi sono „segreti" soltanto per lui!" (*Grande sensazione in tutta l'aula*).

Il cattivo genio di Dreyfus. - Du Paty de Clam „insigne ipocrita".

Dopo avere con forte ironia illustrato gli espedienti degli accusatori di Dreyfus, Manau fa convergere l'attenzione dei giudici sulla tenebrosa attività di Du Paty de Clam e sui loschi maneggi di costui. Egli rammenta parecchi fatti già noti in seguito alle pubblicazioni del *Figaro* e rileva specialmente l'esistenza di un rapporto della polizia circa una estorsione commessa da Du Paty. Secondo quel rapporto, Du Paty sarebbe stato autore di una specie di tentativo di ricatto preparato allo scopo di riuscire a costringere una certa sig.na de C. ad accettarlo come marito. Egli aveva dapprincipio saputo combinare innocenti *rendez-vous* con la signorina de C. in alcuni negozi e continuò poi le sue insidiose assiduità con ognor crescente audacia all'unico scopo di giungere in possesso di una lettera di quella signorina. Egli ideò ed eseguì delle scene drammatiche del genere di quella della dama velata per poter dire infine come anche poi fece: „Io ho compromesso quella signorina ed ora la devo sposare". - „Che razza di galantuomo, non è vero?" - esclama Manau, fra l'ilarità generale. - „Occorre però non perdere di vista la circostanza... affatto secondaria, che la signorina de C. era molto ricca". (*Ilarità rinnovata*).

Manau, dopo aver raccontato questo episodio piccante, cita le deposizioni del capitano Cuignet che, com'è noto, sono per Du Paty addirittura schiaccianti; e poi Manau chiude questa parte del suo *plaidoyer*, dicendo: „Per tutti questi fatti non possiamo prestar fede nemmeno ad una sola asserzione o deposizione di Du Paty, di questo insigne ipocrita!". (*Impressione vivissima*).

I documenti che provano l'innocenza di Dreyfus. - La fiaba delle confessioni.

Continuando la sua requisitoria, Manau afferma che nessuno dei documenti segreti era di natura tale da provocare incidenti diplomatici e che nessuno era atto a comprovare la colpa di Dreyfus. All'incontro ci sono documenti che dimostrano in modo assoluto l'innocenza di Dreyfus e specialmente i noti dispacci dell'ex-addetto militare Panizzardi nella loro forma autentica. Manau rileva che quei dispacci non furono nemmeno presentati al Consiglio di guerra che giudicò Dreyfus, circostanza questa che deve venir riguardata come un altro elemento atto a giustificare la domanda di revisione.

Il procuratore generale descrive il carattere di Esterhazy, ricordando tutte le circostanze e citando tutti i fatti che parlano contro lo stesso. Egli commenta le relazioni di Esterhazy con Henry e ricorda la scena di disperazione fatta da quest'ultimo nell'ufficio del giudice inquirente Bertulus.

Manau rammenta che il generale Roget in quell'incontro affermò l'opposto di quello che aveva deposto Bertulus ed esclama: „Dovendo scegliere fra Henry e Bertulus, il generale Roget decise in favore del falsario. Voi, o signori, farete la vostra scelta come giudici" (*Impressione*).

Manau passa quindi a demolire la leggenda delle pretese confessioni di Dreyfus, facendo trasparire tutto il suo scetticismo riguardo alle affermazioni del capitano Lebrun Renault. Egli sottopone il racconto di quest'ultimo ad un'analisi minuziosa, facendo risaltare la mancanza di ogni base positiva a questa pretesa prova schiacciante per Dreyfus e conclude: „Dreyfus non ha mai confessato nulla!" (*Applausi*).

Le lettere di Dreyfus.

La critica della perizia del grafologo Bertillon offre campo a Manau di provocare l'ilarità, che in certi momenti diviene rumorosa, dell'uditorio. L'ilarità cessa però per dar luogo alla commozione quando Manau incomincia con voce commossa a leggere le lettere di Dreyfus. Egli dà anzitutto lettura delle 15 lettere scritte da Dreyfus negli anni dal 1894 fino al 1898, al presidente della repubblica Felix Faure, lettere nelle quali il deportato afferma la propria innocenza e si lagna delle misteriose persecuzioni delle quali è fatto vittima. Manau legge poi le lettere di Dreyfus alla sua famiglia: il tono affettuoso in cui sono scritte, la disperazione straziante che da esse parla, destano profondissima commozione. Terminata la lettura, Manau domanda indignato: „Come mai il governatore dell'Isola del Diavolo poteva riferire al Governo che Dreyfus non amava la sua famiglia e che si durava fatica ad indurre il deportato a scrivere ai suoi famigliari?!". Manau rileva e loda infine l'imparzialità di Ballot-Beauprè, che funse da relatore nell'attuale dibattimento e di Bard, che perorò a suo tempo in favore della ricevibilità della domanda di revisione (*Applausi*).

Il presidente Mazeau ammonisce l'uditorio e minaccia di far sgombrare l'aula.

Anche Manau domanda la revisione.

Sono le 4.30 pom. e Manau si affretta a terminare il suo discorso. Egli dice: „Io ritengo che Dreyfus debba venir giudicato dai suoi commilitoni. Egli stesso lo chiede! Signori! L'ora è solenne. La vostra decisione troverà eco in tutto il mondo civile. La Francia l'attende, tutto il mondo l'aspetta, la storia la registrerà nelle sue pagine. Questi sono i tre tribunali che giudicheranno l'opera vostra. Io, per mio conto, voglio portare tutta la responsabilità delle mie conclusioni, le quali si compendiano nell'affermazione che nel corso delle ultime inchieste sono venuti alla luce dei fatti nuovi, atti a comprovare l'innocenza di Dreyfus. Io propongo la revisione del processo ed il rinvio della causa dinanzi ad un altro consiglio di guerra. Ad altri e non a noi spetta di pronunciare l'ultima parola!" (*Applausi*).

L'udienza viene levata. Nell'udienza di domani parlerà il patrocinatore della famiglia Dreyfus, avvocato Mornard.

Deroulède e Habert assolti.

PARIGI 31 (N). Oggi si chiuse il processo contro Deroulède ed Habert. L'aula è affollata. Nel pubblico si notano molte signore. Gli accusati Deroulède e Habert al loro apparire nell'aula, vengono acclamati. Il procuratore generale Lombard prende la parola per sostenere l'accusa. Egli dice che nel processo che si sta svolgendo non si tratta di constatare se Deroulède e Habert sieno uomini d'onore o meno, ma bensì di stabilire se abbiano commesso azioni, per le quali dovrebbero venir puniti. Egli espone i motivi, sui quali si appoggia l'accusa e ribatte, fra le proteste dell'uditorio, le dichiarazioni fatte ieri dal generale Hervé e dice: „L'esercito, forte della propria grandezza e conscio del proprio dovere saprà sempre ispirare rispetto." Infine deplora che Quesnay de Beaurepaire abbia parlato di cose che gli erano note soltanto per le sue antiche funzioni di magistrato.

L'avvocato Falletieux, patrocinatore di Deroulède, esordisce facendo la biografia di Deroulède e tenta poi di scalzare i punti principali dell'accusa, attaccando la costituzione ed il parlamentarismo. Egli censura aspramente gli articoli pubblicati dai giornali contro il generale Hervé.

Deroulède difende calorosamente Hervé ed afferma che se venisse messo in libertà riprenderebbe di nuovo la sua attività spiegata fino ad ora.

L'uditorio applaude Deroulède freneticamente. La folla s'è aumentata nel frattempo al segno che le guardie di giustizia sono obbligate a chiudere gli accessi all'aula. Una parte del pubblico che dovrebbe rimanere fuori dall'aula protesta vivacemente contro la chiusura. In seguito nasce un tumulto cosicchè il presidente si vede costretto a far sgomberare l'aula.

L'udienza viene sospesa.

Ripresa l'udienza, l'avvocato Falletieux termina la sua arringa, chiedendo un verdetto assolutorio per Deroulède. Questi ed il suo coaccusato Habert dichiarano che non accetterebbero la libertà, se non venissero assolti entrambi. La giurìa emette un verdetto assolutorio ed il presidente ordina la scarcerazione dei due accusati. Il pubblico accoglie Deroulède e Habert alla uscita con rumorose dimostrazioni. La folla grida: „Viva Deroulède, viva Habert, viva la giurìa!" Infine s'intona la marsigliese.

Si procederà contro un generale che difese Déroulède.

PARIGI 31 (N). L'*Agenzia Havas* comunica: Il presidente dei ministri, Dupuy, conferì stamane col ministro della guerra, Krantz, e col guardasigilli Lebret. Dopo la conferenza i tre ministri si recarono all'Eliseo, dove furono ricevuti dal presidente Loubet.

Si assicura che il ministro della guerra Krantz ha ordinato una inchiesta contro il generale Hervé, il quale, nella sua deposizione dinanzi alla Corte d'assise, a favore di Déroulède, dichiarò che questi aveva voluto risollevare la fiducia nell'esercito, scossa in conseguenza dei continui attacchi contro l'esercito stesso. Pare che si voglia procedere molto severamente contro il generale per aver difeso in questo modo l'azione di Déroulède.

PARLAMENTO ITALIANO.

(Nostro servizio telegrafico).

Per Castelar. Il discorso di Chinaglia.

ROMA 31 (N). *Camera*. Presiede Palberti che apre la seduta alle 14.10.

Il *Presidente* comunica una lettera del presidente del Congresso spagnuolo, marchese De La Vega De Arminio, che ringrazia la Camera italiana della manifestazione di dolore in morte di Emilio Castelar. Esprime i sentimenti di profonda gratitudine della Spagna, per le onoranze tributate alla memoria dell'eminente statista, incomparabile oratore che la Spagna ha perduto.

In questo momento entra nell'aula il presidente Chinaglia, accolto da un prolungato applauso; sale al banco della Presidenza, abbraccia il vice-presidente Palberti e prende possesso del seggio presidenziale (vivi, prolungati applausi).

Chinaglia fra segni di viva attenzione, legge il seguente discorso: „On. Colleghi. Legato con molti di voi da lunga cordiale convivenza parlamentare, io so che non vi può essere ignota l'indole mia, per misurato sentimento delle mie deboli forze e per modesta aspirazione, schiva di alti uffici e d'onori. Per cui la mia elezione deve aver prodotto in voi, per quanto siate benevoli, un senso di profonda meraviglia (commenti); ma ben più grande della vostra, on. colleghi, è la meraviglia che provo di me stesso; e nella confusione dell'animo, - smarrito per la grandezza dell'immeritato onore e della responsabilità che ad esso va congiunta, - ancora non so discernere se, trovatomi nella penosa alternativa di diniegare o concedere l'opera mia in un momento difficile, possa o no sentirmi giustificato di non averla rifiutata (commenti, approvazioni). Tanto più questo dubbio m'assale quando nell'adempimento dei sommi doveri che m'incombono devo ispirarmi agli alti e splendidi esempi a questo seggio lasciati dai miei illustri predecessori, che furono e sono vanto e onore di questa assemblea, dei quali nonostante tutto il mio buon volere, non arriverò mai ad emulare le altissime qualità. Altre ragioni ancora mi fanno trepidante nell'accingermi all'arduo ufficio; il tempo che incalza; le questioni che agitano e appassionano gli spiriti, e che possono rendere travagliato e soverchiamente lungo questo periodo che precede le vacanze estive, se le discussioni non procederanno con ordine e temperanza (bene, bravo). Avrò io la forza e l'autorità di interpormi ascoltato moderatore nei vostri dibattiti? Mi giova confidare nella serietà, nella saggezza, nel patriottismo vostro, perchè sappiate trovare voi medesimi quelle temperanze e quei freni che male riuscirei ad imporvi (benissimo). Ben so che pur mettendo tutto me stesso a contributo di questa augusta assemblea, renderò insufficenti servigi; perchè ciò che posso promettervi con la coscienza e il fermo proposito di saper mantenere è davvero assai poco. Mi limito pertanto a dichiararvi, che mi farò obbligo assoluto di informar sempre gli atti miei a sentimenti equanimi, alla più alta deferenza per voi, a quella imparzialità scrupolosa e serena cui non fan velo le distinzioni di avversari e di amici, per la quale ciascuno di voi va considerato eguale sul terreno del diritto e del rispetto delle convenienze. Ad ottenere piena osservanza del nostro regolamento adoprerò l'animo alieno da ogni altra preoccupazione che non sia quella del buon andamento dei lavori parlamentari, con tenacia tanto maggiore quanto è severa la mia autorità discrezionale, ben sapendo che non fallirò mai al mio dovere nel volere mantenute ed osservate le discipline che la Camera ha imposto a se stessa (benissimo!). Queste discipline si conciliano con la piena libertà di parola; nè è d'uopo che io aggiunga che essa sarà sempre per voi tutti da me mantenuta e difesa. Ma ricordiamoci, signori, che la libertà vive di tolleranza e di rispetto alle altrui opinioni; chè se la lotta delle idee, combattute con serenità ed altezza di eloquenza conferisce lustro e decoro alla tribuna parlamentare, le sterili dispute e il disordine ne abbassano il livello (vive approvazione). Qui dentro nulla manca, nè l'ingegno, nè la coltura, nè la provata devozione alla patria a far sì che questo recinto sia una vera palestra di civile educazione, a cui il popolo italiano possa rivolgere fidente lo sguardo, non per cercarvi un acre argomento di scandali ma per trovarvi rassicuranti speranze sulle sue sorti avvenire (vive approvazioni). Nulla vi manca, purchè gli atti nostri sappiano ispirarsi a quelle sublimi abnegazioni, a quei sentimenti di unione e concordia a cui dobbiamo il risorgimento della nostra Nazione (vivissime approvazioni). Anche oggi come allora, on.i colleghi, questi sentimenti si affermano nel glorioso nome di Casa Savoia, nei degni suoi discendenti, l'amatissimo re nostro e la sua augusta famiglia, ai quali tutti porto l'omaggio del nostro affetto e della nostra devozione (applausi). Dopo ciò vi piaccia, on.i colleghi, accogliere le proteste più sincere e riconoscenti dell'animo mio, confuso e commosso dinanzi alla benevolenza prodigatami, per la quale, finchè vivo, il mio cuore avrà un palpito affettuoso di gratitudine (vivi, generali, prolungati applausi).

Dichiarazioni di Visconti-Venosta e di Pelloux.

Si riprende quindi la discussione sulle comunicazioni del Governo.

Mussi, Ruffoni, Gattorno, Lagasi, parlano sulla incostituzionalità della soluzione della crisi; deplorano l'occupazione anche del più piccolo territorio cinese; invocano una politica che ristori l'economia nazionale e non misure di reazione.

Visconti-Venosta (segni d'attenzione). Mi credo in obbligo di fare alla Camera alcune assai brevi e semplici dichiarazioni, perchè una discussione publica in questo momento, non sarebbe di publico interesse, e non priva di inconvenienti, che è dovere segnalare alla Camera, i quali accrescerebbero le difficoltà al Governo. La Camera conosce quali sono le mie opinioni. Noi crediamo che a noi non convenga intraprendere una politica di espansione e di occupazioni territoriali, e che invece convenga meglio dirigere la nostra politica ad ottenere o a preparare quelle facilitazioni e quelle condizioni che potranno giovare all'iniziativa del nostro commercio e della nostra espansione economica, quando questa si rivolga, come desideriamo e come cercheremo di promuovere, ai grandi mercati della Cina. Essendo questo il mio convincimento, è naturale che io segua la direzione di questa politica. Guiderò la nostra azione diplomatica con l'intento e col proposito di giungere onorevolmente ad un risultato per il quale il Governo e il paese non si trovino in avvenire impegnati in responsabilità militari e finanziarie. Un dubbio potrebbe trattenere la Camera; il dubbio di trovarsi in presenza di uno di quei fatti su cui è difficile ritornare e che pel seguito degli eventi e per la necessità delle cose, impegnano permanentemente il paese in una via che non era prima voluta, in una politica che non era pretesa o preveduta o voluta dal Parlamento. Ebbene: ciò non avverrà. Le parole del presidente del Consiglio hanno già risposto a questo dubbio (rumori all'Estrema sinistra). Come ministro degli affari esteri, posso aggiungere alla sua e mia affermazione, che quando la Camera sarà chiamata a dare un giudizio, si troverà dinanzi una condizione di cose che lascierà intera e impregiudicata la libertà delle sue risoluzioni (commenti). Confido che la Camera vorrà credere che non verrò meno a questa dichiarazione. Noi la preghiamo di voler lasciare al Governo completa la sua responsabilità, riservando a sè la pienezza dei suoi diritti (vive approvazioni, commenti all'Estrema sinistra).

Carlo di Rudinì osserva che queste dichiarazioni non corrispondono a quelle del precedente ministero.

Caldesi svolge il suo ordine del giorno, ripudiante qualunque forma di espansione e qualunque restrizione di libertà.

In questo senso parlano Budassi, Zabeo, Rampoldi e Sacchi, che ritiene essere le dichiarazioni del ministro un effetto delle difficoltà incontrate non l'espressione della volontà decisa di mutare indirizzo.

Pelloux (segni d'attenzione): Non risponderà a quegli oratori che hanno parlato della soluzione della crisi. Solo osserva che essa è stata perfettamente costituzionale. Il Governo è stato criticato per non aver parlato dei disegni di legge d'indole economica e finanziaria. Ora su questo punto si limita a notare che nessuno di quei disegni di legge è stato ritirato. In quanto poi all'indirizzo politico del gabinetto, egli può ripetere le dichiarazioni fatte quando si presentò la prima volta alla Camera: che cioè egli cerca i suoi amici fra tutti coloro che sono devoti alle istituzioni (vive approvazioni a Destra ed al Centro, rumori a Sinistra). Sull'urgenza di discutere i provvedimenti politici ricorda le dichiarazioni fatte discutendosi il passaggio alla seconda lettura. Afferma il diritto del Governo ad ottenerne l'immediata discussione (rumori a Sinistra). Per ciò che concerne la vertenza cinese, non può che rimettersi alle dichiarazioni fatte oggi dal ministro degli esteri (rumori all'Estrema sinistra). Circa gli ordini del giorno, dichiara di non poter accettare alcuno di quelli che in un modo o nell'altro suonano sfiducia nell'opera del Governo. Accetta quello di Pascolato ed altri, che è il seguente: „La Camera, udite le dichiarazioni del Governo, passa all'ordine del giorno (commenti).

Gli altri ordini del giorno sono ritirati.

Parlano Rudinì e Fortis - Il voto.

Seguono varie dichiarazioni di voto.

Rudinì Antonio (segni d'attenzione): Ricorda di essere intervenuto nella discussione che precedette la crisi, per difendere la condotta di Visconti-Venosta, a cui si attribuivano tendenze non sue. Le dichiarazioni fatte oggi dall'on. Visconti-Venosta, sono state perfettamente coerenti a quelle fatte altra volta, rispondendo all'interpellanza di Carlo Rudinì (commenti, si ride). Rassicurato dalle leali dichiarazioni del ministro degli esteri, che farà solo una politica commerciale nell'Estremo Oriente, darà il suo voto favorevole al Governo (approvazioni a Destra).

Fortis si crede obbligato a fare una breve dichiarazione essendo stato parte del gabinetto precedente. Afferma anzitutto di non aver mutato pensiero e di non voler rifiutare la responsabilità che può spettargli così per l'impresa cinese come per i provvedimenti politici. Le parole pronunziate oggi dai membri del gabinetto si prestano ad una duplice interpretazione. E se l'on. Rudinì può credere che Visconti-Venosta abbia oggi affermato un indirizzo diverso di governo, egli, l'oratore, è persuaso che invece abbia accettato quello che c'era prima (interruzioni, approvazioni). Ha troppa stima per i membri del passato gabinetto che sono rimasti in questo, per crederli capaci di accettare uno stato di cose diverso da quello precedente (applausi).

O il ministero mantiene la sua iniziativa, e io voto a favore, o vi rinunzia, ed io voto contro (bene, bravo, rumori). Lascio al governo la necessaria latitudine di tempo e di modi, ma non voglio equivoci (bene). In quanto ai provvedimenti politici, dichiaro che voterò a favore del progetto che era stato proposto dal passato ministero. Non mi crederei obbligato ad accettare il progetto della Commissione. L'oratore spera che il ministero presenterà provvedimenti economici e finanziari; e in tale aspettativa è costretto ad astenersi (commenti, bene).

Sacchi, a nome degli amici dell'Estrema sinistra, dichiara di essere contrario alla politica interna e finanziaria del gabinetto. Dichiara altresì che coloro che voteranno oggi a favore del Ministero assumono la responsabilità diretta della politica coloniale (interruzioni, applausi a Sinistra). E non invochino poi la scusa di essere stati ingannati, perchè deve bastare al Parlamento l'esperienza dell'Africa.

Bovio si meraviglia che dopo la diversa interpretazione delle parole del Governo, il presidente del Consiglio non sorga a precisare il suo programma (applausi a Sinistra). Invita il Governo a dire senza equivoci ciò che pensa (applausi, commenti).

Crispi (segni d'attenzione): Considera equivoche e contradittorie le dichiarazioni del Governo. Non volendo prestarsi ad equivoci, dichiara di astenersi (bene, bravo).

Posto a voti, per appello nominale, l'ordine del giorno Pascolato ottenne: favorevoli voti 238; contrari 139, astenuti 8.

Impressioni e commenti.

ROMA 31 (N). Eccovi ulteriori particolari sulla seduta odierna della Camera. La seduta incomincia tra l'animazione generale. Si parla dell'elezione presidenziale di ieri e del prossimo insediamento dell'onor. Chinaglia. Le interrogazioni si svolgono tranquillamente. Quindi i segretari Lucifero e Miniscalchi vanno a prendere l'on. Chinaglia, che si trova nelle sale della presidenza. Quando Chinaglia compare, in mezzo ai segretari, sullo scalone di Destra, scoppia un nutrito applauso a Destra e al Centro. Chinaglia sosta alquanto sullo scalone ed osserva il numero dei plaudenti; quindi scende nell'aula. Palberti lo attende in piedi al banco della presidenza. La prima parte del discorso di Chinaglia, in cui accenna alla pochezza delle sue qualità, e alla meraviglia per la sua elezione, suscita qualche esclamazione ironica all'Estrema sinistra; ma poi il discorso è spesso applaudito, perchè contiene frasi veramente vibrate ed efficaci, sebbene ispirato principalmente a modestia sana e naturale, non improntata a posa. E' notevole l'appello al patriottismo della Camera. Provoca approvazioni anche dall'Estrema sinistra, là dove dice che farà rispettare il regolamento, tanto per gli amici che per gli avversari. E' applaudita pure la raccomandazione alla serietà affinchè la tribuna parlamentare sia palestra di civili virtù non di scandali. Applausi generali coprono l'espressione di devozione a Casa Savoia. La fine del discorso è accolta da battimani da tutti i settori compreso quello dell'Estrema sinistra. Pelloux e gli altri ministri e numerosi deputati salgono al banco della presidenza per stringere la mano a Chinaglia, che è visibilmente commosso.

Si riprende quindi la discussione sulle dichiarazioni del Governo. Le parole di Visconti Venosta vengono interrotte da Andrea Costa, ma senza effetto. E' notato che Di Rudinì si reca a stringere la mano a Visconti Venosta, dopo il discorso di Carlo Di Rudinì, approvato dall'Estrema sinistra. Mentre parla Zabeo, entra nel l'aula Zanardelli, che va a sedersi al suo posto di sinistra. Molti deputati gli si affollano intorno. Le parole di Pelloux vengono interrotte dall'Estrema sinistra. Pelloux provoca ilarità quando dice di non poter accettare discussioni di partito e che già annunziò che il ministero era quello che era, e che i suoi amici sono quelli che lo aiutano a difendere le istituzioni.

Costa grida: Anche la libertà di stampa è un'istituzione.

Pelloux si dilunga a parlare sopra la politica interna; e dall'Estrema sinistra si grida: E la Cina?

Pelloux: Ne ha parlato Visconti Venosta e non aggiungo verbo (oh, oh, prolungati all'Estrema; commenti).

La Camera ride quando Antonio Di Rudinì, facendo una dichiarazione di voto,

dice che circa la politica in Cina è in disaccordo con le opinioni espresse da Carlo Di Rudinì.

Applaudite dalla Estrema sinistra sono le dichiarazioni di Fortis, che dice di non credere che Visconti Venosta abbia portato un nuovo indirizzo al ministero e che conseguentemente gli uomini rimasti dall'altro gabinetto, non dovettero accettare il nuovo programma. Quindi chiama non troppo esplicite le dichiarazioni di Visconti Venosta.

Voci all'Estrema: Parli Pelloux, spieghi, spieghi.

Le dichiarazioni di Niccolini, invitante il Governo a chiarire il suo programma cinese, provocano nuovi inviti dell'Estrema a Pelloux, perchè parli gli gridano: Non avete coraggio?

Pelloux però non si scompone sebbene il baccano aumenti. Baccelli si stizzisce alle parole di Galimberti. Vorrebbe dire qualcosa, ma poi dà un gran pugno sul banco dei ministri. Gli si fanno intorno gli amici per calmarlo.

Le altre dichiarazioni si fanno tra i rumori. Quindi si incomincia l'appello nominale. La Camera è imponente. Le tribune sono affollatissime; specialmente quella diplomatica.

ROMA 31 (N). Si dubita che il voto odierno chiarisca la situazione. Le dichiarazioni di Fortis farebbero credere che la politica di Pelloux non è cambiata; gli amici di Rudinì intesero invece che le dichiarazioni di Venosta dovessero interpretarsi come indizio di una diversa politica in Cina; intesero quindi di avere fiducia in Venosta e non in Pelloux. Se domani gli amici di Rudinì votano contro, il ministero è in pericolo. Il voto odierno quindi nulla risolve.

La *Tribuna* in un articolo intitolato „Fatti e non parole“ trova che le dichiarazioni di Visconti-Venosta mantennero l'equivoco circa la questione cinese. La *Tribuna* avverte il Governo di badare a quello che fa, e conclude dicendo: Non possiamo lasciar passare inosservato il pericolo dell'accusa di poca serietà che ci verrebbe da tutto il mondo. Le umiliazioni degli amici e la derisione degli avversari troverebbero un'eco se non immediata certo assai prossima in paese, ed eserciterebbero un'azione deprimente di sconforto e di avvilimento su coloro ai quali è onorevolmente e degnamente affidata la custodia e l'onore della nostra bandiera. Non abbiamo purtroppo molte prove di fierezza e molti esempi di sollecitudine per gli interessi politici, economici e morali d'Italia per poter fare a cuor leggero buon mercato delle occasioni che ci si offrono di rialzare il nostro prestigio e dare a quegli interessi la soddisfazione di cui sono meritevoli.

L'*Italie* nota che Pelloux, non avendo voluto parlare a chiarire le sue dichiarazioni, mantenne l'equivoco anche dopo il voto odierno a proposito della Cina.

ROMA 31 (N). Il Senato su proposta di Finali, cui si associò il presidente, inviò un saluto unanime al collega duca degli Abruzzi, che intraprende il viaggio al Polo, coi voti e gli auguri che si compia felicemente per il progresso delle scienze geografiche e naturali (acclamazioni prolungate).

L'occupazione di San Mun esclusa. ROMA 31 (N). Stasera gli ufficiosi hanno la seguente nota, quasi di riscontro alle dichiarazioni di Visconti-Venosta: Le Agenzie inglesi annunziano imminente l'occupazione della baia di San Mun. Sono certamente male informate. Nè le nostre navi, che ora si trovano a Shanghai, attendono ordini in questo senso, nè il ministero ha l'intendimento di darli. La linea di condotta che esso intende di seguire è nettamente determinata dalle sue stesse dichiarazioni, e gli ordini che manderà a Shanghai, non potranno rivolgersi che al reggente la legazione italiana di Pechino ed avere carattere esclusivamente diplomatico. Infatti questi ordini dovrebbero in ogni caso riferirsi ai negoziati da riprendersi a Pechino, non già all'occupazione, la quale venne recisamente esclusa dalle ripetute dichiarazioni del presidente del Consiglio e da quelle odierne del ministro degli esteri.

L'amnistia per il 4 giugno? — La *Tribuna* assicura che il 4 giugno sarà concessa l'amnistia completa per i fatti di maggio del 1898.

La lotta fra due ministeri - Chi soccomberà? - Udienze e conferenze. VIENNA 31 (N). I ministri ungheresi non sono partiti per Budapest e dopo una pausa di una settimana intera, ebbero oggi una conferenza con i ministri austriaci. Il conte Thun è stato ricevuto dall'imperatore nel corso della giornata tre volte e Szell fu ammesso all'udienza due volte. La notizia, pubblicata dai giornali della sera ed anche dalla ufficiosa *Wiener Abend Post*, che l'imperatore avrebbe ricevuto i due presidenti dei ministri assieme in udienza, è inesatta. Così si assicura almeno da fonte competente ungherese. La prima udienza del conte Thun presso l'imperatore, stamano, durò un'ora. Al tocco Thun fu ricevuto per la seconda volta, e subito dopo quest'udienza l'imperatore conferì con Szell. Nel pomeriggio, i ministri austriaci interessati direttamente nella questione del compromesso, tennero una conferenza che durò fino alle 5 pom., e poi, in seguito ad espresso desiderio dell'imperatore, si recarono al palazzo del ministro ungherese *a latere*, dove ebbero una conferenza col presidente dei ministri ungheresi Szell. La conferenza durò fino alle 6.30 pom. A malgrado dell'ora avanzata, i due presidenti dei ministri furono nuovamente ricevuti separatamente dall'imperatore. Le conferenze odierne si chiusero infine con una riunione che i ministri austriaci tennero dopo le ultime udienze.

Ai giornalisti, che impazienti attendevano notizie circa lo svolgimento della crisi ed il risultato delle conferenze, fu dichiarato da parte di ambidue i governi che per reciproco accordo fu deciso di mantenere la più rigorosa segretezza circa le trattative ed i conchiusi di oggi. A malgrado di ciò si è sparsa la voce che le dimissioni di Szell sono imminenti. Un deputato ungherese che attualmente si trova a Vienna, ha telegrafato a Budapest che Szell presenterà le sue dimissioni, mentre il conte Thun rimane al potere. Quanto di vero ci sia in questa notizia, è impossibile di controllare. I ministri ungheresi rimarranno qui ancora domani e ripartiranno per Budapest domani nel pomeriggio. Sabato sera ritorneranno a Vienna per continuare le trattative.

In onore di Marchand. TOLONE 31 (B). L'ammiraglio Fournier diede un pranzo in onore di Marchand e della sua missione. Nel brindisi, Fournier tributò alti elogi all'abnegazione, all'energia, alla resistenza, al coraggio dei soldati usciti dalla scuola delle truppe di marina.

Il Giappone aumenta la sua flotta. PIETROBURGO 31 (B). Secondo notizie da Haborowsk, il Governo giapponese ha ordinato la costruzione d'un incrociatore di 3.a classe, di tre cannoniere-torpediniere, d'una torpediniera di riserva, di parecchie torpediniere di 1.a classe nonchè di 16 torpediniere più piccole.

L'emigrazione dei maomettani da Creta. COSTANTINOPOLI 31 (B). Secondo informazioni dalla Canea il numero dei maomettani emigrati nel breve periodo dal 26 al 30 del corr. mese da Creta per Smirne ascende a 4000. Dai preparativi fattisi si arguisce però esservi l'intenzione di effettuare la settimana ventura un esodo generale di maomettani.

Dieta dell'Austria inferiore. — VIENNA 31 (B). *Dieta.* Fra gli esibiti figura una proposta d'urgenza del deputato dott. Lueger, invitante la Dieta ad incaricare la commissione per gli affari comunali e costituzionali di proporre i passi che si dovrebbero intraprendere contro la *Arbeiter Zeitung* per offese alla maggioranza della Dieta. Motivando l'urgenza della sua proposta, Lueger confuta gli attacchi della *Arbeiter Zeitung*.

Dopo lunga discussione l'urgenza è accordata con voti 24 contro 18 e poscia è approvata anche la proposta stessa del dott. Lueger. Dopo esaurite alcune altre vertenze di poca importanza la seduta è levata.

Krüger e Milner. BLOMFONTAINE 31 (B). Il presidente Krüger ed il governatore della Colonia del Capo, Milner, sono giunti qui.

I gravi disordini di Riga. - Combattimenti. - Demolizioni. - Incendi. BERLINO 31 (N). L'*Agenzia Wolff* ha da Pietroburgo in data 29 corr.: Secondo informazioni della *Petersburger Zeitung* da Riga nello scontro fra operai ed agenti di polizia e la truppa avvenuto il 17 corr. furono uccise 7 od 8 persone e ferite 20. Nella notte dal 18 al 19 maggio furono demolite dagli operai 13 case di tolleranza nei sobborghi *Pietroburgo* e *Mosca*. Nella notte successiva gli operai continuarono le demolizioni di case di tolleranza nel sobborgo *Mosca*.

Il 20 maggio furono demolite completamente altre due case pubbliche nel sobborgo *Pietroburgo*. Il 22 corr. gli operai incominciarono ad appiccare il fuoco alle fabbriche; due fabbriche furono distrutte. Gli operai trasportarono poscia il campo delle loro operazioni nel sobborgo sulla riva destra del fiume Düna. Dal 22 in poi tutte le fabbriche in quel sobborgo furono giornalmente bersaglio alla mania distruggitrice degli operai; fra gli operai ed i cosacchi vi furono frequenti scontri.

Pare gli operai agiscano secondo un piano stabilito Finora non si poterono scoprire i capi di questo movimento che ha una spiccata tendenza anarchica.

Presentemente a Riga regna l'anarchia assoluta. La truppa è partita per il campo. Sono rimaste solo alcune centinaia di cosacchi i quali data la grande estensione della città non possono essere presenti da per tutto. Neppure i pompieri sono in grado di fare il loro dovere perchè durante l'opera di spegnimento essi vengono continuamente molestati dalla ragazzaglia; vi sono per esempio dei monelli che tagliano i tubi delle pompe e poi spariscono nella folla sottraendosi ad ogni ricerca.

La commissione per il contingente dell'imposta sull'industria. VIENNA 31 (B). La commissione incaricata di fissare il contingente per l'imposta sull'industria approvò le massime esposte dal relatore generale Kubinsky, riguardo alla determinazione del contingente delle contribuzioni da pagarsi dalle imprese industriali; la commissione dichiarò di condividere l'opinione del relatore generale, secondo cui la riduzione del contingente deve venir messa fuor di questione, tanto più che nel prossimo periodo tributario presumibilmente presso molte imprese tassabili si verificheranno dei cambiamenti, i quali influiranno anche sulla tassazione.

Fu approvata la ripartizione dell'importo disponibile di fior. 300.197.75 fra i singoli regni e paesi.

Il ministro delle finanze, dott. Kaizl, nel discorso di chiusa rilevò che i rappresentanti dei tassati in seno alla commissione con la loro attività hanno fatto ottima prova; constatò con compiacenza che le deliberazioni furono prese all'unanimità; ringraziò poi i membri della commissione a nome del Governo.

Abrahamowicz, a nome della commissione, ringraziò il ministro delle finanze per le prestazioni dell'amministrazione delle finanze, la quale con le sue proposte oggettive agevolò il compito alla commissione.

Lo sciopero di Creuzot. CREUZOT 31 (B). Tutti gli operai addetti agli alti forni sospesero il lavoro e formarono un sindacato dello sciopero. Gli scioperanti gettarono sotto le zampe dei cavalli dei gendarmi palle esplosive e tentarono d'incendiare un locale in cui si trova un corpo di guardia della guarnigione.

Si chiese l'invio di nuove truppe perchè proteggano le ferriere contro gli scioperanti.

Il giudice di pace ha indetto per domenica un convegno di padroni e di rappresentanti degli operai allo scopo di iniziare le pratiche per un'intesa.

Il congresso dei telegrafisti. — COMO 3 (N). Le autorità, il Comitato dell'Esposizione con la musica cittadina, ricevettero stamane alla stazione, oltre duecento delegati degli Stati di tutta Europa, degli Stati Uniti, del Giappone e dell'Argentina, al primo congresso internazionale dei telegrafisti, per onorare Alessandro Volta, in occasione del suo centenario.

Il ministro Di Sangiuliano è giunto alle 12.5, ricevuto dalle autorità e dai congressisti, che lo accompagnarono all'Hôtel Plinius.

COMO 31 (N). Si è inaugurato oggi solennemente il congresso internazionale dei telegrafisti, al palazzo del Broletto, presenti il ministro di San Giuliano, il prefetto, il sindaco, alcuni senatori, il colonnello Valenzano, il Comitato dell'Esposizione e numerosi delegati italiani ed esteri. Di San Giuliano pronuncia il discorso inaugurale, frequentemente applaudito e salutato in fine da una calorosa evasione. Parla quindi il sindaco Cavenazzio.

Durante il discorso del sindaco si scopre la lapide ricordante il primo convegno mondiale dei telegrafisti.

Colombo, membro del Comitato organizzatore del Congresso, propone la nomina di San Giuliano a presidente onorario del Congresso. L'assemblea approva per acclamazione.

Amiot, presidente del Comitato parigino, porta il saluto dei telegrafisti francesi.

Parlano poscia, Allmenti, delegato di Roma; Pieri, di Milano; Miglietta, di Napoli, Koenig delegato tedesco. Tutti gli oratori sono applauditi.

Di San Giuliano ringrazia per la sua nomina a presidente onorario, e dichiara aperto il Congresso, proponendo a presidente per la prima seduta, Amot. L'assemblea approva la proposta per acclamazione.

Amiot assume la presidenza, ringraziando.

Di San Giuliano, dopo inaugurato il Congresso, accompagnato dal Comitato dell'Esposizione e dai congressisti, ha visitato l'Esposizione elettrica ed ha presenziato l'apertura del concorso professionale telegrafico, al quale sono inscritti 80 telegrafisti.

Menotti Garibaldi al Quirinale. ROMA 31 (N). Oggi il re ricevette Menotti Garibaldi, che lo ringraziò della visita fatta ultimamente a Caprera, alla tomba di suo padre.

I produttori di zucchero allarmati. BRESLAVIA 31 (B). La società dei produttori di zucchero, nell'assemblea generale approvò una risoluzione, in cui, con riguardo ai pericoli minaccianti il mercato mondiale in conseguenza della sovrabbondante produzione di zucchero coloniale, si dichiara essere sommamente necessario che si mantenga la legge relativa al dazio sugli zuccheri e che si formi un cartello dei produttori.

Dividendo. VIENNA 31 (B). Il dividendo complessivo della *Nordbahn* importa 121 fiorini per azione intiera e fior. 60½ per mezza azione.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Elargizioni alla „Lega Nazionale“. Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Dalla compagnia dei fiaschi di valpolicella, al Leon d'oro, c. 1.60; per aver inteso il grafofono, in famiglia D., c. 3.

Il „Semiramis“ al Lazzaretto. Il piroscafo lloydiano *Semiramis*, arrivato ieri mattina direttamente da Alessandria, restò ormeggiato, come riferimmo nel *Piccolo della sera*, fino alle 3 pom. a una boa in rada, in attesa delle decisioni che si sarebbero prese sul trattamento del naviglio, delle persone e del carico.

Verso le 2 pom. giungeva al Governo marittimo l'atteso telegramma del Ministero del commercio, che stabiliva la durata della quarantena da far subire al piroscafo, ai passeggeri e all'equipaggio, in 7 giorni, a datare dalla partenza da Alessandria. Il Ministero invitava poi le autorità locali a tenere, finita la quarantena, in ulteriore osservazione, gli sbarcati, secondo i criteri accolti nella convenzione di Venezia, e ordinava che si applicassero tutte le disposizioni di questa per le altre operazioni sanitarie da compiersi.

Il *Semiramis*, dopo le 3 pom., si diresse al Lazzaretto di S. Bartolomeo, per il quale partirono pure il dott. Strasser dal Governo marittimo, e il dott. Alfredo Brunner, delegato dalla commissione politico-sanitaria, radunatasi la mattina, a prestar servizio nel Lazzaretto durante la contumacia. Al dott. Brunner fu conseguata una porzione del siero contro la peste, del quale è provveduto il Fisicato civico; il siero viene conservato nel ghiaccio.

I passeggeri del *Semiramis* potranno scontare la contumacia tanto rimanendo a bordo, quanto sbarcando e prendendo alloggio nel Lazzaretto. In previsione che una parte dei passeggeri preseglieranno questo secondo modo, fu mandato ieri al Lazzaretto anche un cuoco.

Il vapore del Governo marittimo, *Audax*, e i vaporini del Lloyd saranno in continua comunicazione con la parte netta del Lazzaretto, per trasportarvi quel che fosse necessario per i contumacianti.

***

L'adozione di una qualche misura precauzionale contro le provenienze d'Alessandria d'Egitto s'imponeva; non già perchè il pericolo di un'invasione della peste apparisca grave ed imminente, ma piuttosto perchè, in difetto di tali precauzioni, la nostra città potrebbe essere considerata a sua volta come porto sospetto da quei governi che si affrettarono a stabilire le quarantene, e le provenienze da Trieste potrebbero essere colpite da misure restrittive, con grave danno del nostro commercio. Fu quindi primo il nostro Consiglio municipale a chiedere l'applicazione di un breve periodo di contumacia ai piroscafi provenienti da Alessandria; ad esso poi si associarono prima, completamente, la Camera dei medici, poi, in forma meno esplicita, la Camera di commercio.

Ciò ha fatto sì che in questi giorni ricorresse più volte nelle discussioni, nelle proposte e nei voti il nome del Lazzaretto di San Bartolomeo. Certo non v'è triestino che non abbia sentito qualche volta nominare questo Lazzaretto e non conosca press'a poco il luogo ov'è situato; ben pochi però l'hanno veduto da vicino e pochissimi hanno un'idea esatta del come uno stabilimento di questo genere funzioni. Noi l'abbiamo visitato recentissimamente e possiamo quindi offrirne ai nostri lettori una succinta descrizione.

Il Lazzaretto di San Bartolomeo sorge a nord della simpatica cittadetta di Muggia e vi si accede dalla parte di terra per una comoda strada carrozzabile, che partendo dalla città, corre a tergo di San Rocco e del faro di Punta Sottile, dopo il quale il vallone di Muggia forma una più marcata insenatura che si addentra nella montagna. Dirimpetto a questa insenatura, che si presta mirabilmente all'ancoraggio dei navigli, fu incominciata nel 1869 e compiuta nel 1875 la costruzione del Lazzaretto, che per parecchi anni fu considerato come un modello del genere. Recentemente furono costruiti altri lazzaretti che profittarono dei grandi progressi fatti nell'ultimo decennio dall'ingegneria sanitaria; tuttavia quello di San Bartolomeo rimane ancora oggi uno dei migliori.

La contumacia può esservi scontata così restando a bordo del piroscafo, quando questo sia rimasto immune da infezione, come prendendo alloggio negli edifici del Lazzaretto. Questi, che sorgono nel centro dell'area spaziosa, addossata al monte e recintata da muri, sono in numero di quattro, forniti di tutto il *comfort*. Sonvi 36 camere di prima classe e 12 di seconda, tutte da 1, 2 e 3 letti, il numero dei quali può essere aumentato in caso di bisogno; per la terza classe sonvi tre padiglioni capaci di 120 letti. Dappertutto camerini da bagno e cessi di moderni sistemi, costruiti in modo da offrire facilità e prontezza di disinfezione. Ciascuna classe dispone di proprio giardino e di un largo spazio di parco ombroso. Gli edifici sono provvisti di parlatoi, che permettono ai contumacianti di comunicare con visitatori, dai quali sono separati da due fittissime grate, distanti un metro e mezzo l'una dall'altra. Naturalmente da parte dei visitatori si accede al parlatorio senza por piede nell'interno del Lazzaretto.

Immediatamente alla riva del mare sorgono due edifici, uno dei quali, debitamente segregato, è adibito ad uso di ospedale, capace di alloggiare 26 ammalati, 6 monache e 6 infermieri; l'altro, che consta di pianterreno e primo piano, accoglie l'ufficio postale, telegrafico e telefonico, in diretta congiunzione con Trieste, l'ufficio dei Piloti, la farmacia, magazzini di deposito ecc. ecc. V'è inoltre un parlatorio per quei viaggiatori che scontano la quarantena a bordo, i quali vi accedono sbarcando sulla banchina, mentre i visitatori entrano dall'ingresso opposto, sito all'esterno del Lazzaretto. Anche in questo parlatorio, fra le due grate intercorre uno spazio di un metro e mezzo.

Il Lazzaretto è provvisto anche di una cappella nella quale i contumacianti assistono alle sacre funzioni, da dietro una grande invetriata.

V'è inoltre lo stabilimento per la disinfezione a vapore degli effetti dei sottoposti alla contumacia. Il vapore è fornito da una grande caldaia, che aziona pure un motore per tutti gli altri servizi. Il Lazzaretto ha un proprio abbondantissimo provvedimento d'acqua (beato *lui!*) consistente in un serbatoio a conveniente pressione della capacità di 20 mila ettolitri, rifornito da una fresca sorgente all'uopo allacciata.

Normalmente, il Lazzaretto può accogliere senza difficoltà 250 persone; questo numero, peraltro, può essere portato fino a 400, facendo sloggiare dal loro edificio gl'impiegati e guardiani, i quali, in tal caso, andrebbero ad alloggiare nell'edificio principale in riva al mare. La Croce Rossa si è offerta di fornire al Lazzaretto tutto quello che possa occorrere in suppellettili, biancherie, disinfettanti, medicinali ecc. Dal canto suo, il Lloyd fornirà il necessario per il servizio di tavola, di cucina e relativo personale, oltre ad un servizio di vaporetti per le comunicazioni, in ausilio di quello del Governo marittimo.

Tutte le persone, dai medici all'ultimo guardiano, che verranno adibiti al servizio del Lazzaretto, subiranno, naturalmente, la stessa rigorosa segregazione dei contumacianti. Tutto ciò che dovesse essere recapitato ad una persona in quarantena sarà consegnato al guardiano della porta d'ingresso, il quale s'incaricherà della consegna; gli scritti dei contumacianti, prima di uscire dal recinto, passeranno allo stabilimento della disinfezione.

Il vasto recinto, che, come abbiamo detto, è contornato da alti e solidi muri, si trova nelle migliori condizioni per offrire seria garanzia di completo isolamento, al quale contribuisce inoltre una vigorosa sorveglianza.

Il saggio dell'Unione Ginnastica al Politeama Rossetti. Oggi, dunque, alle 7 e mezzo pom., al Politeama Rossetti, avrà luogo il saggio annuale dei soci e degli allievi ginnasti, e si prevede che vi accorrerà una folla enorme; ciò a giudicare dalla febbrile ricerca dei posti affidati in queste due sere in Palestra. La festa di chiusura della nostra Ginnastica riesce ogni anno uno dei convegni sociali più splendidi e quest'anno certo essa non verrà meno alla tradizione.

Il Piccolo della sera uscirà oggi, festa del Corpus Domini, verso il mezzodì.

L'on. Edgardo Rascovich. L'onorevole Edgardo Rascovich, dopo una degenza di 12 giorni al civico nosocomio, potè ierlaltro far ritorno tra i suoi cari. L'egregio uomo ha lasciato l'ospedale, in condizioni generali ottime; anche la parte operata si presenta nel modo più soddisfacente e la cicatrizzazione è quasi perfetta.

Prima che l'on. Rascovich abbandonasse il pio stabilimento, il presidente del Collegio medico, dott. de Manussi, si recò a salutarlo in nome di tutti i medici ed impiegati dell'ospedale.

Ieri, nel pomeriggio, il presidente dott. Manussi riceveva una lettera dell'on. Rascovich, nella quale questi esprimeva con calorosa effusione la propria riconoscenza per il suo operatore, dott. Massopust, per i suoi valenti cooperatori, per tutto il collegio medico ed infine per il personale tutto dello stabilimento, che tanta parte prese al doloroso suo caso.

Possano ora la soddisfazione delle sofferenze con virile animo sopportate e le affettuose cure della famiglia coronare l'opera dell'arte medica, e trasformare la fortunata convalescenza in una guarigione perfetta.

E' questo il voto sincero nostro e dell'intera cittadinanza.

Nuptialia. La vezzosa e gentile signorina Adalgisa Butti si è unita ieri in matrimonio coll'egregio signor Vittorio Tozzi.

Congratulazioni ed auguri agli sposi.

— Ierlaltro a Ioaniz si celebrarono le nozze dell'egregio signor Pietro Lazzari con la contessina Ines Strassoldo-Soffumbergo.

Alla eletta coppia inviamo fervidi auguri di felicità.

Decesso. Apprendiamo con rincrescimento essersi suicidato ieri a Vienna il dott. Giuseppe Kafka, già redattore della *Triester Zeitung*.

Il dott. Kafka, che aveva 69 anni, viveva in buone condizioni economiche. Era affetto da una malattia agli occhi, che assai lo preoccupava per il timore di diventar cieco, e fu in un'accesso di disperazione, secondo c'informa un telegramma da Vienna, che il poveretto si appiccò.

RESTAURANT
„AL LEON D'ORO“
Via Stadion 10 (con vasto ed arioso giardino)
Incominciando da Giovedì 1. Giugno p. v.
regolarmente
ogni Sabato, Domenica e Mercoledì
CONCERTO
sostenuto dall'Orchestra Molini (26551)
Nei giorni festivi ingresso soldi 10 — Nei giorni feriali ingresso libero — Principia alle ore 8.

E stato completamente rimesso a nuovo
a TRIESTE
l'Hôtel de la Ville
Casa di I.o ordine,
150 camere da f. 1.20 in più compreso luce e servizio. Solo Hôtel a Trieste con luce elettrica. Ascensore e vista al mare. Caffè e Birreria aperta al pubblico. Speciali arrangiamenti per alloggio e vitto per signori negozianti.
Grande stabilimento Bagni d'acqua dolce e di mare. Cura Idroterapica.
Scelta cucina e cantina.
(26563) Nuovo proprietario Giovanni Caramelli.

V. CALDARA - TRIESTE
Via Geppa N. 5 - Telefono 597
GRANDE DEPOSITO MARSALA
Vini, olii e paste di Napoli all'ingrosso ed al dettaglio per uso famiglia.
SERVIZIO ANCHE IN BOTTIGLIE
Specialità
Vermouth di Torino bianco, alla vaniglia, bottiglia di ¾ fior. 1.20.
assaggio 8 soldi al bicchiere.
PROSCIUTTO
giornalmente caldo alle 11 antim.
GIOVANNI SPANGHERO
Corso N. 2. 26531

Economo,
trentenne, ammogliato, perfetto contabile partita doppia, esperto in tutti i rami di agricoltura e animalia, con perfetta cognizione dell'italiano e tedesco, e parla slavo, da molti anni occupato in una grande amministrazione agricola-industriale, cambierebbe posto.
Offerte sub „Landmann“ Amministrazione giornale.

Sana e bella villeggiatura estiva.
Hotel alla Stazione Arnoldstein
(Carintia) ai piedi del Dobratsch, dirimpetto alla stazione, 5 minuti dal paese di Arnoldstein luogo aperto, circondato da bei prati e giardini, vicinissimo ad estesi boschi, aria fresca, passeggi ombrosi. Stanze ariose, bene arredate, salone da pranzo (con pianino), sala di riunione, da bigliardo, veranda, bel giardino, cucina eccellente, buone bibite, prezzi miti. Medico, farmacia, bagni freddi e caldi. Ufficio postale e telegrafico in paese.
Per informazioni rivolgersi all'albergatore M. Pleschiutschnig.

VILLEGGIATURA.
Dalla stazione di „Drenovgric“, sulla linea ferroviaria Lubiana-Oberlaibach che sarà inaugurata nel mese p. v., dopo 20 minuti di ascesa per strada carrozzabile, si raggiunge l'antico castello di Hölzenegg, nel quale più famiglie possono trovare placido ed ameno soggiorno.
L'incantevolezza e maestosità del sito, l'aria balsamica dei pini, l'acqua salubrerrima, il vicinissimo lago, il gioco dei birilli, carrozze a disposizione dei villeggianti ed una scelta cucina sono i reali conforti che, a condizioni discretissime, vengono offerti dalla proprietaria E. Gollob, Castello Hölzenegg, Posta Oberlaibach, alla quale si dovrà rivolgersi per dettagliate informazioni. (26582)

Istrumenti musicali
raccomanda
Ad. Stowasser & Sohn
GRAZ.
Violini, zittere, chitarre, istrumenti da fiato in legno e ottone. Qualità superiore. Prezzi miti. Nuovo prezzo corrente gratis.

Hotel Restaurant-Nazionale
Via Vienna N. 4
Questa sera
CONCERTO
MUSICALE
INGRESSO LIBERO. (26555)

COLL' ANCORA
LINIMENT. CAPSICI COMPOS.
della Farmacia Richter in Praga
Frizione riconosciuta eccellente per calmare i dolori; si trova al prezzo di 40, 70 soldi e 1 fior. in tutte le farmacie. Si prega di indicare questo preferito rimedio casalino semplicemente come
Liniment Richter coll' „Ancora“
e non si accettano come genuine che bottiglie con la conosciuta marca «Ancora».
Farmacia Richter al Leon d'oro in Praga

RONCEGNO
la più forte acqua minerale naturale arsenicale e ferruginosa
raccomandata dalle primarie autorità mediche per la cura dell'anemia, della clorosi, delle malattie cutanee, nervose e femminili, delle febbri malariche, ecc.
Cura d'acqua tutto l'anno.
Deposito in tutti i principali negozi d'acque minerali e nelle farmacie.
STABILIMENTO BALNEARE DI RONCEGNO
Trentino stazione della Valsugana
1 ½ ora da Trento. Bagni minerali a vapore fanghi, completa cura idroterapica, elettroterapia, massaggio, ginnastica medica. Altezza 535 metri. Magnifica posizione al riparo dai venti, aria pura, asciutta, senza polvere, temperatura costante tra 18 e 22 gradi. Stabilimento di primo ordine, con esteso parco, magnifica vista sulle Alpi Dolomitiche. — 200 stanze, sale comuni e di lettura, salone. Tutto illuminato a luce elettrica. Banda musicale, lawn-tennis. Passeggiate ombrose, belle gite. Stagione MAGGIO-OTTOBRE. Opuscoli e informazioni dalla
Direzione dello Stabilimento balneare „Roncegno“

Cassa di risparmio. Nel mese di maggio 1899 il movimento dei depositi e dei libretti fu il seguente: depositi N. 2373 per f. 418.530.14; rimborsi N. 1929 per f. 418.139.57; libretti emessi N. 420; estinti N. 388.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero a favore della famiglia del defunto operaio Antonio Nickel: dall'avv. Emilio Nobile, c. 10; dalle pittrici, c. 4.50; dalla Società filantropica „La Previdenza", c. 20; dal sig. Alberto Tedeschi, c. 2; dai signori V. e G. Bonora, c. 2; raccolte fra gli impiegati e le impiegate delle Assicurazioni Generali, c. 66.40; dai musicanti ribelli, c. 2; dalla ganga del „Vetturino", nel 20° anniversario delle nozze dell'amico Giuseppe Marse, c. 4.

Precedentemente raccolte c. 194.58. — Assieme c. 305.48.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Dalla neo-costituita direzione della Fratellanza Artigiana, in occasione della sua prima convocazione, c. 20 a favore del fondo per l'Università di Trieste.

— All' ospedale infantile pervennero dal signor Carlo Lorenzutti per onorare la memoria del sig. Francesco Werk, fratello dell'amico suo Giovanni Werk, c. 10.

Congressi sociali. Il congresso della Società triestina fra tappezzieri, avrà luogo, in seconda convocazione, domenica, alle 12 mer.

La vaccinazione gratuita. Il Municipio esorta tutti i cittadini ad approfittare della vaccinazione e rivaccinazione che si fanno *gratuitamente*: ogni giorno, esclusi i festivi, durante tutta l' estate, nell' istituto vaccinogeno di via Palladio; il 7, 14, 21 e 28 corr. nelle scuole del Lazzaretto vecchio, Città vecchia, Città nuova, via Giotto, Barriera vecchia e Rena nuova; 14 e 21 corr. nelle scuole di via dell' Istria e di Barcola; 7 e 14 corr. nelle scuole di via Ferriera e via Giulia; 8 e 15 corr. nella scuola di Servola; 15 corr. nella scuola di Cattinara; 15 e 22 corr. nelle scuole di Guardiella e di Rojano; 22 corr. nella scuola di via Belvedere; 28 corr. nelle scuole di Trebiciano e di Santacroce; 24 corr. e 1. luglio nelle scuole di Opicina e Prosecco; 8 luglio nella scuola di Basovizza.

L'orario di vaccinazione è stabilito dalle 5 alle 6 pom. La revisione del risultato dell' innesto avrà luogo nell'ottavo giorno dalla subita vaccinazione o rivaccinazione.

Convegni sociali. Il Club famigliare Calliope farà una gita domenica prossima, 4 giugno, tempo permettendo, alla volta delle Noghere. La partenza seguirà alle 4 pom. dai volti di Chiozza con apposite giardiniere.

Le corse a Montebello. Oggi dunque avremo nell'ippodromo di Montebello, la 3.a giornata di corse. Ripubblichiamo qui i nomi dei partecipanti alla „Corsa dei fiacres", che se non è quella che presenta il maggior interesse dal lato sportivo, suscita però molta curiosità in gran parte del pubblico:

Luigi Hauser vettura N. 32; Leopoldo Janesch N. 11; Giuseppe Fressel N. 278; Giuseppe Mitri N. 129; Giorgio Mogorovich N. 274; Antonio Meula N. 23; Francesco Bigot N. 8; Giuseppe Visco N. 184; Giovanni Metelco N. 227; Leopoldo Janesch N. 264; Luigi Kamenschik N. 133; Giacomo Zamboni N. 138.

Le corse incominceranno alle 4 pom.

Un po' di zoofila. Il signor Leopoldo Weis ci comunica che nelle visite praticate durante il mese di maggio negli stallaggi di città, furono sequestrati due asinelli. Furono trattenuti poi nelle rispettive stalle, per rimanervi fino a completa guarigione, tre cavalli e otto asinelli.

Medico accusato ed assolto. Certo Giuseppe R., tornitore, s'era presentato varie volte all' ambulanza del dott. A. I., medico della Cassa distrettuale per ammalati, ed aveva richiesto da lui, insistendo vivacemente per ottenerli, dei medicamenti, che il dott. I., giudicandoli per nulla conformi al caso del R., s'era rifiutato di prescrivergli. Il giorno 19 febbraio p. p. il R. si presentò un' ultima volta al dott. I., domandandogli, in tono eccitato, una serie di medicine, alcune delle quali dovevano logicamente eliminare tutte le altre, e al motivato rifiuto di prescriverle tutte, oppostogli dal medico, il R. proruppe in escandescenze ed ingiurie all'indirizzo del dott. I. Questi, dopo aver tentato di calmarlo, vedendo che il R. rincarava la dose ed anzi si faceva aggressivo, lo afferrò per il petto e lo spinse fuori dell'uscio. Ma il R. oppose viva resistenza, e mentre il medico voleva chiudere la porta, il R., afferrato il battente, lo tirava violentemente a sè per aprirla e rientrare nell'ambulatorio. In quell'incontro il R. riportò una ferita lacero-contusa all'anulare della mano destra. Il R. fu medicato subito dallo stesso dott. I., e con ciò l'incidente pareva dovesse non aver altro seguito.

Senonchè il R., asserendo d'essere stato ferito dal medico, presentò querela contro di lui. Il dibattimento in prima istanza si tenne alla locale Pretura il 21 marzo p. p. e il giudice pretorile, accogliendo la tesi dell'accusa, secondo cui il R. avrebbe riportato la ferita in seguito alla spinta ricevuta dal dott. I., per il che questi si sarebbe reso colpevole di un' „azione la quale, per la condizione dell' agente, doveva essere riconosciuta atta a produrre un pericolo per l'altrui sicurezza corporale" (§ 335 C. p.), condannò il dott. I. a una multa di 15 fiorini, rimessa la parte lesa a far valere le ulteriori sue pretese in sede civile.

Contro questa sentenza il dott. I. elevò il ricorso e la causa si dibattè ieri dinanzi al Tribunale provinciale, quale senato d'appello. La Corte era così composta: pres. cons. Pederzolli, giudici cons. Petronio, Crusiz e Monti; P. M. signor Clarici; difensore l'avv. Fleischer.

Il difensore pronuncia una brillante arringa, nella quale, illustrata l' elevatezza della missione del medico, e le asperità della professione, accentuò la necessità che l'esercizio di essa venga tutelato e salvaguardato dalle offese e dai pericoli che, o per risultato d' ignoranza, o per effetto di malvagità, troppo frequentemente lo turbano e lo minacciano. Attese quindi a dimostrare come il dott. I. nel caso concreto, allontanando il R. non aveva fatto uso che del proprio diritto, diritto che in tanto maggior grado gli spettava inquantochè in quel momento egli stava esercitando il proprio ufficio di medico e il proprio dovere di funzionario. Con un piano della casa alla mano e sulla scorta di deposti testimoniali, provò poi che la ferita riportata dal R. non poteva essere stata determinata dall'agire del medico, bensì unicamente dagli sforzi fatti dal R. per rientrare con la violenza nell'ambulatorio.

La Corte giudicante, accogliendo pienamente le conclusioni della difesa, dichiarò il dott. I. prosciolto dall'accusa.

In mare. Telegrafano da Valparaiso 30: Il bark a. *Stipan*, in viaggio da Junim (Chili) per Trieste, che aveva poggiato in questo porto, con rottura del timone, ha riparato i guasti e proseguì oggi il suo viaggio.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Per Isola, col piroscafo *Istria*. Partenza alle 3.30, ritorno alle 7.15 pom.

Per Pirano, col piroscafo *Quieto*. Partenze alle 3.35; ritorno alle 7.35 pom.

Per Pirano, col piroscafo *Adriana*. Partenza alle 7.15 ant., ritorno alle 12.

Per Capodistria, col piroscafo *Adriana*. Partenza alle 3.15; ritorno alle 7.45.

Per Sistiana, col piroscafo *Melanira*. Partenza alle 9 ant. e 3 pom.; ritorno alle 12 mer. e 8 pom.

Per Miramar col piroscafo *Miramar*. Partenza alle 10.15 ant., 3.15 e 4.45 pom.; ritorno alle 1, 6 e 7.30 pom.

Per Zaule, San Sabba, Servola e Muggia, col piroscafo *Zaule*. Partenze alle 7, 9 e 11.30 ant., 2.30, 4.30 e 6.45 pom.; ritorno alle 10.05 ant., 12.25, 3.30, 5.35 e 7.50 pomeridiane.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi lloydiani „Massimiliano" da Venezia con 37 passeggeri, „Niobe" da Corfù e scali con 56 passeggeri, „Semiramis" da Alessandria con 214 passeggeri; i piroscafi a.-u. „Boiana" da Obotti, „Zlarin" da Sebenico e scali, „Venezia" da Pirano, „Rakoczy" da Fiume; e lo scooner greco „Sara" da Valona.

★ Partirono: i piroscafi del Lloyd „Delfino" per Metcovich e scali, „Bohemia" per Brindisi e Alessandria; i piroscafi italiani „Segesta" per Palermo, „Plata" per Genova; il piroscafo inglese „Alala" per St. John; e i piroscafi a.-u. „Albania" per Budua, „Lapad" e „Sebenico" per Metcovich, „Matlekovits" per Barcellona, „Bathory" per Anversa, e „Rakoczy" per Glasgow.

Posta per la i. e r. marina. L' Ufficio postale di Trieste spedirà la posta lettere all'i. e r. nave da guerra *Imperatrice Elisabetta*, a Hongkong nei giorni 3, 10, 17, 24 e 27 giugno alle 8.25 di mattina.

La posta per la nave da guerra *Saida* venne spedita non a Hongkong, bensì a Batavia.

La grave disgrazia di ieri. Completiamo con con alcuni particolari la notizia data ieri nell' edizione serale:

Fra gli allievi del secondo corso della locale scuola dei cadetti di fanteria, in via Coroneo N. 2, eravi il signor Bruno Schwarz, un intelligentissimo giovinotto di soli 18 anni, figlio del consigliere aulico signor Teodoro Schwarz. Durante la permanenza in quella scuola, il giovane, per il suo buon carattere, erasi acquistato le simpatie non solo dei suoi condiscepoli, ma ben anco dei superiori.

L'altra sera, verso le sette, approfittando della ricreazione, molti di quegli studenti erano nel giardino della scuola a conversare ed a giuocare. Ma purtroppo la loro allegria in breve doveva venir funestata da una grave disgrazia. Con loro, era sceso in giardino, anche il sig. Schwarz, il quale si divertiva ad arrampicarsi sopra un alto pioppo. Egli era giunto di già ad una considerevole altezza (circa 8 metri), quando, all' improvviso, sia che perdesse l' equilibrio, sia che venisse colto da capogiro, l' infelice stramazzò pesantemente al suolo. Gli astanti, impressionati, accorsero in suo aiuto e il povero giovane, che grondava sangue, fu posto sopra una lettiga, e con tutte le possibili cautele, trasportato all'ospedale militare, dove giunse alle 8.45. Il suo stato era molto grave, tanto che, nonostante le amorevoli cure prestategli da quei medici, l'infelice giovane, dopo due ore di agonia, esalava l'estremo respiro. La notizia della sua morte destò immenso cordoglio in quanti lo conoscevano.

Domani, alle 4 pom., seguiranno i funerali, che partiranno dalla cappella dell'ospedale militare dove la salma si trova esposta.

Atterrato da una vettura. Ieri sera, verso le 7, il riscuotitore Vittorio Morpurgo, d'anni 29, abitante in via della Barriera vecchia N. 7, addetto alla amministrazione del nostro giornale, usciva da uno spaccio di tabacchi di via della Barriera e si accingeva ad attraversare la strada, quando fu investito ed atterrato dal cavallo di una vettura pubblica. Alcuni presenti ed una guardia di p. s. lo rialzarono, e siccome il poveretto accusava forti dolori alla testa e alla gamba destra, lo accompagnarono mediante vettura alla Guardia medica, ove gli furono riscontrate escoriazioni e contusioni alla gamba destra e al capo.

Avute le cure più urgenti, il Morpurgo venne trasportato alla sua abitazione. Più tardi però il suo stato si aggravò talmente, che la famiglia fece chiamare il dott. Goldhammer, il quale constatò che il poveretto, nella caduta, doveva aver battuto fortemente del capo a terra, poichè gli si era sviluppata la commozione cerebrale. Dopo avergli praticato alcune iniezioni ricostituenti, il medico ne consigliò il trasporto all'ospedale, che fu tosto eseguito mediante lettiga. Il Morpurgo fu accolto nella quarta divisione.

Gravissimo accidente allo Stabilimento tecnico. Il calderaio Carlo Furlan, d'anni 26, abitante in via della Pescheria vecchia N. 4, addetto allo Stabilimento tecnico, ieri mattina, alle 10, accudiva al proprio lavoro facendo perforare alcune grosse lamiere di rame da un trapano a vapore, quando la manica sinistra della blusa gli s' impigliò nei raggi del volante, che dopo di aver tratto violentemente a sè il giovane operaio, lo scaraventò a terra. I compagni del Furlan, che avevano assistito alla terribile scena, svoltasi nello spazio di pochi secondi, accorsero presso il poveretto, che a terra gemeva, mostrando di soffrire orribilmente. Lo trasportarono nell'infermeria, mentre si telefonava alla Guardia medica, da dove si recò sul luogo il medico d' ispezione, il quale riscontrò la frattura comminutiva dell' omero sinistro nonchè gravi contusioni al capo ed in altre parti del corpo. Avute le cure più urgenti, il Furlan venne adagiato in una lettiga e trasportato all' ospedale, dove fu accolto nel quarto riparto.

Strascichi di un tentato suicidio - Alcoolismo. La sera del 28 u. s. un giovinotto alquanto alterato dalle troppe libazioni, si gettava in mare dalla testata del molo San Carlo. Tratto a salvamento da due marinai e consegnato ad una guardia, veniva accompagnato all'ospedale, ove lo si ricoverava nelle sale d'osservazione. Il giovanotto, fino al giorno seguente, nonostante le domande rivoltegli, non volle palesare l'esser suo, finchè riuscirono sapere che egli era certo Romeo C., cocchiere, d'anni 24, da Cesena, abitante in via del Farneto.

Ieri mattina il C., che nei due giorni passati colà si era dimostrato calmissimo, e riconoscendo anch'egli d'aver fatto quel salto in mare in un momento di ebbrezza alcoolica, chiese di uscire dal pio luogo, ciò che gli venne concesso.

Dove e come abbia passato il pomeriggio di ieri non è facile precisare, ma fatto sta che ieri sera, verso le 9, dopo aver visitato parecchie osterie, il C. si trovava nel piazzale di San Giovanni, in Guardiella, dove infastidiva i passanti, sfidando e minacciando quanti lo avvicinavano, commettendo infine stranezze tali, da dimostrare di essere un alcoolico, leso nelle facoltà mentali. Perciò due guardie di p. s., informate del caso, ricondussero il C. alle sale d'osservazione del civico nosocomio.

Un bambino che beve petrolio. Un bambino di 18 mesi, a nome Bruno Piazza, ieri, verso le 6 pom., nella propria abitazione in via Pondares N. 12, venne in possesso di una bottiglia contenente del petrolio, e nell'incoscienza dell'età sua, accostò il recipiente alla bocca per berne il liquido. Ma appena ebbe sentito il sapore del petrolio, lasciò cadere a terra la bottiglia e si diede a piangere. Accorsa la madre, tutta impaurita, si prese in braccio il suo bimbo e lo portò alla Guardia medica, dove il dottore con alcuni farmachi fu in grado di tranquillizzare completamente la donna.

La nuova altalena. Ieri nel pomeriggio, nel campo S. Giacomo, fu arrestato il ragazzo di 13 anni Mario Colmann, abitante in via Rigutti N. 13, perchè, assieme ad alcuni suoi coetanei, che alla vista delle guardie fuggirono, era salito sulla pompa della fontanella sita a fianco della chiesa, e stando in piedi si dondolava, ritenendo di trovarsi sull'altalena. Il Colmann, dopo una severa ramanzina, fu rilasciato e consegnato ai genitori.

★ A questo proposito dobbiamo rilevare quanto pericoloso sia quel giuoco tanto per i fanciulli che vi prendono parte, quanto per quelli che sono spettatori, giacchè un piccolo movimento od un momento di distrazione del ragazzo che vi sta sopra o di quelli che spingono la pompa, può cagionare una caduta mortale.

In vista poi che le guardie, per quanto facciano non riescono o por fine a quel giuoco, e considerando che quella fontana a nulla serve (nemmeno per ornamento, essendo un casotto qualunque di legno) perchè senza acqua, sarebbe consigliabile, per evitare disgrazie, di levarla addirittura od almeno di levare il manubrio della pompa.

Bambino ammalato. Ieri mattina alle 6 una donna del popolo portava all'Infermeria Treves un bambino di 3 anni e mezzo il quale era paonazzo in viso e pareva stesse per soffocare. Il signor Treves prestò al poveretto i soccorsi che ritenne necessari poi consigliò la madre di affidare il piccino alle cure di un medico. Ella infatti lo portò al dott. Zadro, il quale prestò le cure ulteriori al fanciullo che si chiama Camillo Lenzel.

Durante il lavoro. Il tagliapietra Giuseppe Musetti, d'anni 36, abitante a Roiano N. 228, ieri, nel pomeriggio, smovendo una grossa pietra, ebbe presa la mano destra sotto di quella in modo da riportare alcune ferite alle dita.

Ricorsero alla Guardia medica.

Giovanna Schneider, d'anni 28, cuoca, ieri, verso le 11 ant. nel tagliare la pasta, si produsse una ferita alla palma della mano sinistra. Ella ricorse all' infermeria Treves, ove, dopo medicatala la si consigliò di recarsi all'ospedale.

Una sassata. Ieri, nel pomeriggio, il ragazzino Giuseppe Doles, d'anni 9, abitante in via Giulia N. 109, mentre giuocava con alcuni suoi coetanei, fu colpito alla faccia da una sassata tiratagli da un altro ragazzo. Il Doles riportò una ferita all'angolo esterno dell'arco sopraorbitale sinistro.

Ricorse alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Il bracciante Gaetano Luchesich, d'anni 28, abitante in via Nuova N. 21, ieri mattina, si recava alla Guardia medica per farsi estrarre un amo, casualmente conficcatoglisi nel labbro superiore.

Un asino arrestato. Ieri mattina, alle 7, passeggiava tranquillamente per la via del Molino a vento un asinello caricato di un sacco, pieno di varii generi di mercanzie, vasi di latte ecc.

Siccome il suo padrone o padrona non si faceva vedere, le guardie presero in mezzo la bestia e la condussero al Commissariato di San Giacomo, dove fu posta a pascolare nel prato, in attesa del suo proprietario, che fino a tarda ora, non si era però fatto vedere.

Ubriaco caduto e ferito. Antonio Nordio, d'anni 58, marinaio, abitante in via Pondares N. 1, ieri notte, mal reggendosi sulle gambe per le soverchie libazioni, cadde a terra in via delle Beccherie e riportò una ferita al capo.

Ottenne i primi soccorsi all' infermeria Treves e poi, con vettura, fu accompagnato all'ospedale.

Riparto SETERIE

„Giapponese" tutta seta, a righe
in tutti i colori, ultima moda
a soldi **78** il metro.

SETA a mille righe, bianco e nero, tutta seta . f. —.98 il m. in poi
FOULARD greve, tutta seta, disegni recenti . . —.95 „ „
TAFFETAS di Zurigo, tutta seta, a mille righe . „ 1.15 „ „
TAFFETAS nero, tutta seta, per sottane e fodere di vestiti a f. —.88, —.98, 1.10, 1.25, 1.35, 1.45, 1.55, 1.65, 1.70, 1.85, 2.20, 2.45 . . „ „
SETA di Lyone, tutta seta, a righe, recente moda da f. 1.38 „ „
SETE nere operate, scelta straordinariamente ricca da f. —.88, —.98, 1.10, 1.15, 1.28, 1.35, 1.45, 1.65, 1.75, 1.85, 1.95, 2.10, 2.20, 240 . . . . . „ „
DUCHESSE di seta in tutti i colori recenti per guarnizioni . . . . da f. 1.65 „ „
SAGLIA di seta per fodere di vestiti, qualità buona „ —.88 „ „
TAFFETAS glacè, tutta seta, per sottane e per fodere di vestiti, da f. 1.10, 1.35, 1.45, 1.55, 1.75 „ „
MERVELLIEUX nero, tutta seta, da f. —.98, 1.10, 1.25, 1.35, 1.55, 1.65, 1.75, 1.95, 2.10, 2.30, 2.40 „ „

RARA OCCASIONE:

Seta greve tutta seta, in colori eleganti e disegni moderni, per vestiti e blouse, che costava prima f. **2.20** si vende adesso a f. **1.60** il metro.

FOULARD di Lyone tutta seta, altezza 60 cent., a mille righe, nero e bleu marino . . . a f. 1.40 il m.
FOULARD di Lyone tutta seta, bleu marino, disegni recenti, scelta enorme, altezza 60 cm. a „ 1.25 „
SETA PEPITA tutta seta, per blouse . . . . „ —.98 „ in poi

IL TUTTO PRESSO

M. WEISS

Prezzi fissi — **Soltanto Corso 9** — Telefono 498

Vendita manifatture di moda, Stoffe da signora e da uomo, Telerie e Colonerie, Seterie e Velluti, Tappeti, Stoffe da mobili, Biancheria confezionata, Pellicerie, Cravatte, Ombrelli ed Ombrellini, Guanti, Pizzi e ricami, Nastri, e tutti gli articoli d' acconciatura.

Merci che non convengono si cambiano, oppure si restituisce il denaro

Affittansi

dal 1. giugno parecchie stanze e appartamenti spaziosi, arieggiati, bene ammobiliati, con tutti gli accessori, magnifica posizione, tra giardini in fiore e boschi profumati, alle sorgenti del fiume Laibach. Dal 1. luglio stazione ferroviaria.

Per informazioni rivolgersi a **Furlan, Mirke**, presso **Oberlaibach** oppure **Dr. Giuseppe Furlan, avvocato a Lubiana.** (26548)

Se fate **REGALI** non dimenticate l' **Orificeria Triestina** di **VITTORIO FEI** Via Malcanton N. 3 (tettoia). **Filiale via Barriera vecchia N. 17.**

„AL GIARDINETTO"
ACQUEDOTTO
CONCERTO
della
DAMEN-KAPPELLE.
Oggi ed ogni domenica e festa anche al dopopranzo con qualunque tempo dalle 4-7.
INGRESSO LIBERO. (26559)

Sabato 4 Giugno alle ore 6 pom. seguirà l' **apertura** della
TRATTORIA
„All' Abbondanza"
via dell' Acquedotto N. 7

con scelti vini nazionali ed esteri, birra di Dreher prima qualità, cucina italiana pronta a tutte le ore. Servizio inappuntabile.

Devotissimo
(26558) **PIETRO TARNOLDI**

Albergo e Bagno „CAP-WÖRT"

Società registrata con garanzia limitata

Il lago di Wörth, la perla della Carintia, il più grande e bello fra i laghi delle Alpi orientali, ricchissimo di pesci, è situato tra le città di Klagenfurt e Villaco, città oltremodo frequentate dai forestieri. Il lago si distingue inoltre per l'abbondanza di sorgenti termali che vi affluiscono, sicchè si può bagnarvisi fino a tardo autunno, trovando una temperatura dell'acqua quasi costante.

Il concorso dei forestieri aumenta d'anno in anno, e quantunque si sia costruita di recente una quantità di ville e di case, i villeggianti, specialmente quando la stagione è nel suo pieno, stentano moltissimo a trovare alloggio. E appunto per mancanza d'alloggi, adatti e delle comodità richieste, molte famiglie rinunziano a venir qui a passare l'estate. In vista di tali condizioni di cose, molti signori, i quali seguirono con vivo interesse questa impresa sorta con moderni fondamenti e rispondente ad un sentito bisogno, si sono uniti per fondare la società Albergo e Bagno «Cap-Wörth», allo scopo di promuovere gli interessi economici dei suoi affiliati, mediante l'erezione di alberghi, stabilimenti di cura e bagni.

In prima linea si tratta di erigere sul Capo Wörth, alto circa 500 metri, e sporgente sul lago, posto sulla strada Giubilare dell'Imperatore Francesco Giuseppe presso Velden, sopra un terreno prativo di oltre 20.000 metri quadrati, magnificamente situato, vicino alla fermativa dei battelli a vapore, un

Albergo di primissimo ordine

tale da sfidare ogni concorrenza, e da aprire ai forestieri la riva meridionale del lago di Wörth, splendida per naturali bellezze.

Tutti coloro che s'interessano all'impresa, sono invitati a voler prender visione dei piani e schizzi dell'albergo, nella cancelleria della società, Vienna I Petersplats, 7, di farsi soci di questa e di firmare azioni di quest'impresa evidentemente lucrosa.

A sensi degli statuti della società, approvati con decisione dell'i. r. tribunale commerciale di Vienna d.d. 14 marzo 1899, G. Z. firm. 1257, il capitale sociale ascende a 1.600.000 corone, divise in 3200 azioni da 500 corone, delle quali poi verranno emesse soltanto 2000 da 500 corone.

Proposte di ammissione e sottoscrizioni si accettano nella cancelleria della Società **Vienna I, Petersplatz 7**, nelle ore d'ufficio, dalle 9 alle 12 ant., e dalle 3 alle 6 pom. o anche per lettera *), dove sono da versarsi anche i pagamenti, in ragione di 1/4 al momento della sottoscrizione, 1/4 dopo la consegna delle azioni e i restanti 2/4 in epoca da destinarsi dall'amministrazione della Società. I pagamenti possono eseguirsi anche mediante la **Cassa postale di risparmio, Conto N. 819.100** e mediante **Clearing.**

Per la Società Albergo e Bagno „Cap-Wörth"
PRESIDENZA:
Ladislao conte Aichelburg
i. r. ciambellano (presidente)
S. E. Adolfo cav. Latterer de Lintenburg
i. r. tenente-maresciallo (vice-presidente)
Alfonso Herold
cons. com. della città di Vienna (Hôtel Metropole)
Dr. Teodoro Neustadtel
avvocato, cons. di tribunale
Luigi Tischler
architetto, cons. d'amminist. della Società generale aust. di costruzioni.
Dott. Alessandro Dorn cav. de Wazwalt
i. r. cons. commerciale, e cons. comunale della città di Vienna.
CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA:
Francesco Kresse
i. i. cons. di sezione (pres.)
Gerardo F. Benesch
architetto (vice-pres.)
Luigi Täuber
Direttore degli alberghi della Società costruttrice austro-olandese.

*) La medesima cancelleria fornisce gratuitamente programmi, statuti, formulari per le dichiarazioni di accessione, e certificato di versamento anche per **telefono N. 4610** a richiesta franco, inoltre fornisce qualunque informazione desiderata. (26554)

RESTAURANT GÖSS

Ogni sera (con qualunque tempo) Concerto artistico. — Ingresso libero.

CEROTTO DA CALLI
di TRNKOCZY

Il mezzo **migliore** e più **sicuro** per guarire rapidamente e per sempre i **calli** e gli **occhi pollini**, ecc. **Efficacia garantita!** Genuino soltanto con la firma «Franziskus-Apoteke» su ogni pezzo. Si trova dal produttore **Vienna 5/2 Schönbrunnerstrasse** (già Hundsthurmerstrasse). A TRIESTE nella **Farmacia Serravallo**, Piazza Cavana. A mezzo posta franco verso invio di s. 40 in francobolli.

Prezzo soldi 35.

1 giugno 1899

In rissa. Giuseppe Cebochin, d'anni 14, apprendista fornaio, abitante in via dell'Olmo N. 14, ieri, alle 4 pom., venuto a diverbio con un suo coetaneo, riportò una ferita di punta alla scapola sinistra. Ricorse alla Guardia medica.

Minutaglia. Per illecita questua ieri venne tratto agli arresti Stefano P., agricoltore, d'anni 60, dalla Carniola.

L'altra notte alle 2.30, in via della Stazione, venne arrestato Francesco Soura, di anni 54, muratore, da Cesiano, perchè privo di occupazione e di mezzi di sussistenza.

Lotto. Estrazione del 31 maggio:

Innsbruck	86	70	85	75	11
Bruna	28	58	62	66	89

Corrispondeza aperta. *Segue la firma.* Il mezzo da lei suggerito non ci sembra di assoluta efficacia, perchè anche il fischio potrebbe non essere inteso. Troviamo più semplice che il proprietario della casa faccia avvertire tutti gl'inquilini dell'operazione cui si procederà durante la notte.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 18.4, ore 2 pom. 22.6 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 770.5 — Oggi: Alta marea 3.54 ant., 5.46 pom. Bassa marea 10.40 ant., 10.54 pom.

Ogni giorno una. Un signore che prende un nuovo domestico gli dice:

— Sembra che voi abbiate una debolezza pel vino.

— Oh! lei sbaglia - risponde il domestico. - Questo è appunto il mio forte.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 31. Maggio. — La Borsa di Berlino chiude fermo: Credit 223.25, Rubli 216.95, Rendita Italiana 95.10, (La Chiusa precedente notava: 223.- -, 216.95, 95.—). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.27, Rendita, 102.75 Merid. 781.—, Medititerranee 605.—, (La chiusa precedente segnava: 107.21, 102.70, 779.—, 604.—). Parigi: Apertura dell'Italiana. 96.15, poi 96.10 e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 102.40, Italiana 96.25, Spagnuolo 65.65, Banche ottomane 599 —, Lotti turchi 133.—, (La chiusa precedente notava: 101.92, 95.75, 64.27, 591.—, 130.75).

NB. I corsi s'intendono compreso riporto (Italiano medio 20).

Si telegrafa: Superata liquidazione, mercato lanciato vigorosamente.

Qui Rendita Italiana da 93.70 a 94.10, Credit da 357.— a 357.50.

Listino. Napoleoni 9.55½, a 9.56½, Zecchini —.— a —.—, Lire sterline 12.- a 12.04, Londra 120.40 a 120.65, Francia 47.70 a 47.90, Italia 44.45 a 44.65, Banconote italiane 44.45 a 44.70, Germania 58.80 a 59.— Banconote germaniche 58.80 a 59.—, Rendita austriaca in carta 100.60 a 100.90, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 95.85 a 97.15, Credit 356.50 a 357.50, Italiana 93.85 a 93.90, Lotti turchi 65.80 a 66.40, Serbi 35.50 a 36.50, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa Italiana —.— a —.—.

Parigi 31. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 102.40, Rendita italiana 5% 96.25, Rendita spagnuola esterna 65.65, Azioni Banca ottomana 599.—.

Parigi 31. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 23.05, Cambio Londra 252.05, Egiziane 106.—, Rendita austriaca in oro 102.—, Rendita ungherese in oro 4% —.—, Länderbank —.—, Lotti turchi 133.—, Banca di Parigi 1135.—, Azioni Meridionali italiane 725.—. ferma

Londra 31. (Cambi Chiusa). Consolidati 110½, Lombardi 6—, Argento 28⅛, Rend. spagnuola 64⅜, Rendita italiana 95—, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna —.— Sconto di piazza 2⅛, Introiti della Banca —. calmo

Londra 31. (Cambi Chiusa) Prestito greco 2% 1884 44.—, Consolidati 47.—.

Francoforte 31. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 223.30, Ferrate dello stato —.—, Lombarde 25.70, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.—. ferma

Berlino 31. (Privato — Dopo Borsa). Disconto 197.87, Deut. Bank 210.62, Laura 273.75, Bochumer 286.75, Dortmunder 147.50, Gelsen 207.75, Harpener 205.25, Hibernia 224.25, Consolidation 374.50, Credit 223.25, Staatsbahn 152.37, Italiano 95.25, Meridionali 143.40, Mediterranee 110.75, Banca Russa 162.—, Handels 172.78. Grossi acquisti carbonifera, preferite però sempre le Gelsen.

Caffè. Amburgo 31. (Chiusa) Santos good average per maggio 28.25, per settembre 29.—, per dicembre 29.50, per marzo 30.—, danaro.

Amburgo 31. Rio ordinario loco 26—28, reale loco 29—31, buono loco 32—34.

Havre 31. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 34.¼, per settembre a fr. 35.—.

Nuova York 31. Apertura. Rio per consegne future, 5 in ribasso, calmo, invariato.

Cotoni. Liverpool 31. — Mercato calmo. Tenders in Dochets 100 Vendite 15000 compresi affari consegna. Importazione 7000 Merce americana a consegna da qualunque porto L.MC. Maggio 3.32/64, Maggio Giugno 3.32/64, Giugno-Luglio 3.32/64, Luglio-Agosto 3.32/64, Agosto-Settembre 3.32/64, Settembre-Ottobre 3.32/64, Ottobre-Novembre 3.31/64, Novembre-Dicembre 3.31/64, Dicembre-Gennaio 3.31/64, Gennaio-Febbraio 3.31/64, Febbraio-Marzo 3.32/64.

Olio. Napoli 31. Gallipoli contanti 75.01, per agosto 75.51, per consegne future 76.17. Gioia contanti 74.23, per agosto 74.75, per consegne future 73.57.

Parigi 31. Ravizzone per mese corrente 49.75, per giugno 49.50, luglio-agosto 50.25, settembre-decembre 51.50. calmo

Petrolio. Brema 31. Loco 6.45

Anversa 31. Loco 17.75. calmo

Segala. Parigi 31. Mese corrente 13.75, p. giugno 13.75, luglio-agosto 13.50, settembre-decembre 13.50. staz.a

Frumento. Parigi 31. Mese corr.te 20.30, per giugno 20.55, luglio-agosto 20.70, settembre-decembre 20.75. fermo

Farina. Parigi 31. Dodici Marche. M. corrente 43.50, per giugno 43.65, per luglio-agosto 43.85, Fleurs de Paris p. 100 k. per settembre-decembre 28.75. fermo

Spirito. Parigi 31. Mese corrente 40.—, p. giugno 40.—, p. luglio-agosto 40.50, settembre-gennaio 37.50 calmo

Berlino 31. Loco 40.—.

Zucchero. Parigi 31. Greggio 90° brutto 32.——, greggio oltre 90° brutto 32.75— staz.o, bianco per mese corrente 33.12½, per giugno 33.25— staz.o, luglio-agosto 33.50— p. ottobre-gennaio 31.—— Raffinato 106.— a 106.50.

Amburgo 31. (Chiusa). Per maggio 11.07, p. luglio 11.20, agosto 11.30, ottob. 10.—. fiacco.

Londra 31. Java a sc. 12.10½. Rape greggio a scell. 11⅛. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 31. maggio 1899, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3			
6			
9			
12 a			
12 b	Pierino	2-6	Caricazione
13 a	Jonia	2-6	»
13 b	Volturno	3-6	Scaricazione
14	Bathory	4-6	Caricazione
17			
21	Toro	1-6	»
22	Montenegro	1-6	»
24			
Molo I			
Molo II			
»			
»			

[illegible] Erede dello Stabilimento Tipografico [illegible] Redattore Responsabile [illegible] Trieste

COMUNICATI*)

Spiegazione e avvertimento.

Il sottoscritto stabilimento di cura Radein viene informato da parecchie parti che agenti delle cosidette **fonti di Semlitsch**, situate al confine di Woritschau e del villaggio di Radein, in parte su territorio di quest'ultimo, distante però dalle fonti dello stabilimento, hanno messo in commercio col nome di fonte Semlitsch di **Radein** la loro acqua minerale, il che è contrario alle chiare disposizioni della concessione di questa sorgente, poichè la concessione è soltanto per le «fonti di Semlitsch a Radein», **«da nostra esclusivamente per l'Acqua acidula di Radein».**

Specialmente tristi sono le condizioni per quella parte del pubblico al quale i medici raccomandano l'uso della nostra **Acqua acidula di Radein che è la più forte acqua acidula con litio e soda d'Europa** e unica nella sua efficacia contro molte malattie, specialmente gotta, malattie della vescica, delle reni e dello stomaco e che mediante l'uso illecito della parola «Radein» per l'acqua di Semlitsch, viene tratta in inganno, credendo di bere acqua acidula di Radein.

La conseguenza naturale è che questi ammalati trovano l'acqua debole e inefficace, e ne restano delusi amaramente.

A dimostrazione della verità, pubblichiamo la seguente analisi della nostra acqua acidula e dell'Acqua di Semlitsch. Un paragone delle analisi rende superfluo ogni commento:

Analisi dell'Acqua acid. di Radein e dell'Acqua di Semlitsch

	Radein	Semlitsch
Solfato di potassa	8.1124	0.1225
» » soda	0.5385	—
Cloruro di potassa	—	0.0252
» » soda	6.2989	0.0354
Carbonato di soda	30.5203	0.3669
» » litio	0.3120	—
» » calcio	3.9912	2.3817
» » magnesio	2.2968	0.8617
» » ossiduio di ferro	0.1730	0.2685
Ossido di alluminio	0.0092	0.0537
Anidride silicica	0.2004	0.5974
Somma delle parti solide	47.4472	4.7130
Acido carbonico semilibero	15.8673	1.7533
» » libero	30.6210	20.6585
Somma d. parti ponderabili	93.9355	27.1245

Prendendo in considerazione i sali efficaci, tralasciando dunque il contenuto di calcio, ossidulato di ferro, alluminio, e anidride silicica, risulta che l'**Acqua acidula originale di Radein ha un contenuto di sali utili trenta volte maggiore e di acido carbonico naturale doppio che l'acqua di Semlitsch.**

Il reclamo presentato l'8 corr. dallo Stabilimento di cura all'I. r. Luogotenenza di Graz contro i descritti abusi, fu accolto con decreto del 17 maggio 1899 Z. 15643, il quale proibisce le indicazioni «fonte Semlitsch di Radein», e la migliore acqua acidula», inoltre l'elogio «efficace contro le malattie delle reni e della vescica», come non conformi alla concessione e l'ultima anche non vera, verso minaccia delle conseguenze di legge. Preghiamo perciò i signori di farci noto quando si avveri il caso che **l'Acqua di Semlitsch sia spacciata per Acqua acidula di Radein**, affinchè possiamo ricorrere alla protezione della legge.

BAD RADEIN (Stiria), nel maggio 1899

Stabilimento di cura Sauerbrunn Radein
Höhn & C.ie

2050

„NEW-YORK"

Società di assicurazioni sulla vita

La più antica Società internazionale d'assicurazioni sulla vita.
Fondata nel 1845. In Austria dal 1876

Il 1. Gennaio 1899 erano iscritte presso la Società

373.934 polizze
per un capitale assicurato di
4658 milioni di corone

Tutte senza eccezione le polizze austriache della NEW-YORK sono pagabili presso gli uffici della Società a Vienna, e soggette esclusivamente alle leggi e ai tribunali austriaci.

DIREZIONE GENERALE PER L'AUSTRIA
VIENNA
I Graben 8 (Palazzo della Società)

Rappresentanza generale
per Trieste, l'Istria, il Friuli, il Trentino e la Dalmazia
Ant. Benussi fu G.gio, Trieste
Via Valdirivo N. 16 (2)

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza della Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGO

Signorina conoscente italiano, tedesco, francese, con bella calligrafia, ricercasi prontamente. Offerte al Piccolo sub «Speculativa».

Ricercasi capace macchinista per lavoratorio biancheria, paga di fiorini 1 al giorno. Indirizzo al Piccolo. 3834

Ricercasi donna servizio tutto il giorno, capace cucinare e molto sicura. Indirizzo al Piccolo. 3836

Ricercasi ragazzo di buona famiglia, per negozio. Indirizzo Piccolo. 3698

Si ricerca un ragazzo apprendista falegname. Androna S. Eufemia N. 3. 3661

Ricercasi prontamente ragazzo con paga, negozio Chincaglie. Indirizzo al Piccolo. 3858

Ricercasi abile cassiera per negozio già pratica di tale occupazione, che conosca bene l'italiano e il tedesco; con buone referenze. Sarà preferita quella che conosca pure lo slavo. Offerte senza le dette qualifiche non saranno prese in considerazione, ed è pertanto inutile presentarle. Indirizzo all'Amministrazione del giornale sub «Cassiera E.» 3776

Ricercasi ragazzo per magazzino. Indirizzo al Piccolo. 3658

Cercasi piazzista vini, con molta conoscenza trattori, salario e provvigione. Offerte Piccolo «Capace». 3828

Ricercasi prontamente ragazzo forte per deposito vini, settimanali fiorini 2. Indirizzo Piccolo. 3818

Ricercasi contabile perfetto, corrispondente tedesco, magazziniere. Indirizzo al Piccolo. 3777

Ricercasi piazzista vini, molta conoscenza famiglie, paga e provvigione. Offerte «Piazzista» Piccolo. 3765

Ricercasi per stabilimento mezzo lavorante falegname edile. Indirizzo al Piccolo. 3783

Cerco due falegnami lavoranti e un garzone, in lucido. Indirizzo al Piccolo. 3792

Ricerco piazzista vini, con molta conoscenza negozi commestibili, stipendio e provvigione. Offerte «Esperto» Piccolo. 3801

Ricercasi garzona sarta da donna. Indirizzo Piccolo. 3791

Ricercansi lavoranti sarte da donna e garzona. Indirizzo al Piccolo. 3834

Ricercasi ragazzo con paga calzoleria Pollak. Corso 7. 3812

Ricercansi ragazze sarte per negozio via Farneto 11 e via Belvedere N. 2. 3816

Ricercasi abile prestaservizi. Indirizzo al Piccolo. 3765

Ricercasi garzona modista. Corso N. 8. 3770

Bandaio mezzo lavorante cercasi. Coslanich, Madonnina. 3817

Giardiniere per una o due giornate alla settimana ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 3761

Corrispondente tedesco colle cognizioni della lingua italiana, francese, inglese, cerca impiego con modeste pretese. Offerte sub 3753 Piccolo. 3348

†

I desolati sottoscritti, accasciati dal dolore, partecipano ai parenti, amici e conoscenti, il decesso avvenuto oggi nel pomeriggio, del loro adorato

OTTAVIO BRELICH

Agente di Commercio

d'anni 20, dopo lunga e penosissima malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, munito dei conforti religiosi.

Le spoglie del caro estinto verranno trasportate Venerdì 2 Giugno alle 5 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 12, Piazza della Borsa.

TRIESTE 31 Maggio 1899.

OTELLO BRELICH, i. r. aggiunto giudiz., fratello — LUIGI BRELICH (assente), Capitano del Lloyd Austriaco — FRANCESCA ved. LOCATELLI, nonna — MARINA BRELICH, SERENA BRELICH, sorelle — MARIA BRELICH, genitori — ANTONIETTA ved. MONTI, zia — ANNA BRELICH DE FONTANA, cognata

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN Corso N. 47. (25555)

Federico cav. de Schwarz, i. r. consigliere di Luogotenenza e famiglia, affranti dal dolore, fanno partecipazione della morte del loro amatissimo

Bruno cav. de Schwarz

allievo dell'i. r. Scuola dei Cadetti

il quale, in seguito ad infelice caduta, improvvisamente spirò li 30 maggio a. c.

La salma del caro estinto verrà levata giovedì 1. giugno alle ore 4 pom. dallo spedale della i. r. truppa e tumulata nel cimitero militare.

TRIESTE, 31 Maggio 1899.

Si prega di tenersi dispensati dalle visite di condoglianza.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

(20565)

Bonne tedesca che sappia educare un bambino, eventualmente anche dirigere casa viene ricercata. Indirizzo Piccolo. 3838

Praticissimo magazziniere cerca posto qui oppure fuori, per luglio. Offerte Piccolo «Contabile». 3843

Lavoranti sarte con buona paga ricercansi. Indirizzo Piccolo. 3847

Giovanotto che conosca italiano, tedesco e slavo, cerca impiego in una casa che commercia in vetro e porcellane. Dà ottime referenze. Offerte sub «Verlässlich» posta restante, Posta grande. 3796

Una signora raccomanda brava ragazza come bonne. Ha servito fedelmente per sette anni. Offerte: Bonne, posta restante Sagrado. 3750

100 corone a chi procura occupazione a macchinista. Indirizzo al Piccolo. 3626

Bonne francese o svizzera ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 3747

Giovane tenitore di libri con conoscenza dell'italiano e tedesco, presentemente occupato desidera cambiare posizione. Gentili offerte «Avvenire» Piccolo. 3867

Ragazzo per magazzino ricercasi. Splendida stanza affittasi. Indirizzo al Piccolo. 3844

Disponibili prontamente corrispondenti, contabili disponent magazzinieri. Offerte «Disponibili» al Piccolo. 3756

Latteria in città vicina, ricerca uomo pratico conduzione lavoro, buone condizioni. Inutile offrirsi senza referenze. Offerte sub «Capacità» al Piccolo. 3780

Orfana quindicenne intelligente, ottime referenze, cerca servizio. Offerte «Orfana» Piccolo. 3809

ISTRUZIONE

Velocipede. Lezioni impartisce Giuseppe Egger nel proprio salone, piazza Caserma 3741

Jeune Français de bonne famille récement arrivé à Trieste; Disposant de plusieurs heures par jour donnerait Leçons de conversation à jeunes gens: S'adresser au bureau du Journal. 3758

Preparansi studenti esami ammissione qualunque classe Reali inferiori italiane-tedesche. Gmeinböck. Mercato vecchio 3. 3858

Giovane assolto V reale tedesca, impartisce lezioni, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3823

Perfetta maestra mandolino impartisce lezioni separate, riunite, anche perfezionamento. Maiolica 10, II, sinistra. 3805

Sarta istruisce signorine tagliare, confezionare con proprio lavoro fiorini 3 mensili. Via Lazzaretto N. 14, porta 3. 3791

AFFITTANZE

Ricercasi prontamente un piccolo quartiere vuoto con cucina. Offerte dirigere posta restante sub «A. B. N. 99». 3766

Ricercasi stanza vuota, spaziosa, presso buona famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3749

Cerco camerotta mobiliata interna, centro, fiorini 5. Indirizzo Piccolo. 3744

Ricercasi prontamente in vicinanza della Stazione, quartiere 3-4 stanze. Offerte al Piccolo sub A. B. 3891

Ricercansi per stagione estiva, due stanze cucina, ammobiliate, con campagna. Offerte «Stagione» al giornale. 3810

Ufficiale, celibe, cerca pel 24 agosto 3 stanze e cucina, in I piano. — Offerte sub «Abitazione 97» all'amministrazione Piccolo. [illegible]

Affittasi stanza, vista Corso f. 10 mensili, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 3842

Affittasi stanza ammobiliata per due persone primo piano. Via Carintia 14. 3772

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, due camerini. Via Caserma 6, terzo. 3820

Affittasi stanza ammobiliata o vuota con o senza costo. Indirizzo al Piccolo. 3819

Affittansi una due camere ammobiliate comodo cucina. S. Francesco 16, C. I.o. 3815

Affittasi stanza ammobiliata, interna, volendo costo presso signora sola. Stadion 4, terzo, destra. 3812

Affittasi quartiere quattro stanze facciata, accessori. Prezzo conveniente. Rossetti 7. 3806

Affittansi quartieri, magazzini, botteghe, posizione qualunque. Rivolgersi Barriera 13, Biondi. 3804

Affittasi camera bene ammobiliata, disobbligata, prontamente. Via Toro 12, primo piano. 3797

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, centro, prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 3793

Affittansi quartieri 3, 4, 5 stanze, cucina. Rivolgersi piazza San Francesco 1. 3789

Affittasi casa in campagna distante 15 minuti dal Boschetto composta di 16 locali, specialmente adatta per osteria. Eventualmente quartieri da 2 a 6 stanze e relative cucine. Vista stupenda, strada carrozzabile. Indirizzo al Piccolo. 3720

Affittasi prontamente stanza ammobiliata, via Maiolica N. 15, I piano. 3827

Affittasi stanza ammobiliata per signore desiderando anche costo. Indirizzo Piccolo. 3828

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 39, IV. 3562

Affittansi stanze vuote o ammobiliate, volendo comodo cucina, una grande adatta società. Indirizzo Piccolo. 3566

Affittansi camere bene ammobiliate, una, due persone. Beccherie 8, primo. 3836

Affittansi stanze ammobiliate, volendo costo, via Molino piccolo 1, primo. 3809

Affittasi oppure vendesi villino. Indirizzo al Piccolo. 3437

Affittasi quartiere due stanze, camerino, cucina. Indirizzo via Piccolomini N. 6, porta 8. [illegible]

Affittansi stanze ammobiliate oppure vuote. Via Caserma 6, I piano. 3641

Affittasi stanza ammobiliata, volendo costo, via Artisti N. 3, II. 3829

D'affittare a Barcola prontamente villino, nove locali parchettati. Indirizzo Piccolo 3720

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, costo. Piazza Legna. Indirizzo Piccolo. 3892

D'affittare una grande e una piccola stanza ammobiliata, in vicina campagna, volendo anche costo. Indirizzo al Piccolo. 3165

D'affittare una stanza ammobiliata, ingresso libero. Via S. Spiridione 8, terzo piano. 3779

D'affittare prontamente due stanze, l'una vuota, l'altra ammobiliata. Via Valle N. 4, piano I. 3811

Metà quartiere affittasi presso coniugi, oppure ambulanze, scrittoio, centro. Indirizzo Piccolo. 3836

D'affittare bottega, via Sette Fontane N. 18. 3824

Per villeggiatura prontamente affittansi tre stanze, cucina, tinello, uso della campagna sulla linea del tram. Indirizzo al Piccolo. 3800

Corso. Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero, soltanto persona seria. Indirizzo Piccolo. 3763

Villini affittansi a Barcola, posizione splendida Indirizzo Piccolo. 3644

Nel restaurant «Al Boschetto» vi sono ancora d'affittare alcune stanze ammobiliate. 2286

Casa oppure singole stanze, con o senza mobilie, da affittare a Coprivа (Carso). Informarsi dal proprietario, nel luogo stesso. 3647

Quartiere ammobiliato, campagna amena Cividale (Friuli) affittasi. Indirizzo Piccolo. 3471

Quartiere 10 stanze, bagno, dispensa, acqua, gas, poggiuolo, affittansi pel 24 agosto. — Indirizzo Piccolo. 3639

Stanzetta con costo affittasi prontamente. Piazza Borsa 6, porta 14. 3886

Occasione. Affittasi tanto prontamente, quanto per agosto bellissimo quartiere soleggiato, animato passeggio, due stanze uno stanzino, una veranda, giardinetto, acqua. Offerte signora Parisi, campagna Gretta. 3807

Magazzino d'affittare 24 agosto Corsa Giulia 51. 3754

Quartieri, magazzini, botteghe, affittansi. Rivolgersi amministratore 16, A, via S. Francesco. 3231

Sagrado Albergo Vittoria affittansi stanze decorosamente ammobiliate, appartamenti con o senza cucina, vasto giardino, prezzi miti. 3743

Gorizia. Quartiere ammobiliato affittasi luglio-agosto; bellissima posizione. Indirizzo Piccolo. [illegible]

Villeggiatura presso Gorizia amena posizione affittansi stanze ammobiliate con costo e senza, anche più stanze con cucina, giardino in casa. Indirizzo Piccolo. 3752

Prontamente affittasi una, due stanze ammobiliate oppure vuote, con, senza costo. Acquedotto 43, porta 7. 3718

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Cercansi mobili, armi rame, singoli altri generi, Beccherie dirimpetto 17. 3333

Ricercansi apparecchi a gas usati, belli e in buono stato. Indirizzo al Piccolo. 3788

Biciclette usata per signora acquisterebbesi a rate. Offerte Piccolo sub «Pagamento garantito». 3337

Vendesi abito crema per signorina, buon prezzo. Via Toro 12, primo. 3797

Vendonsi a mitissimo prezzo bellissima ottomana, poltrone, tende. Indirizzo Piccolo. 3795

Vendesi cassaforte media grandezza solidissima. Indirizzo al Piccolo 3799

Vendesi trattoria con decreto, cedendo, agosto vasto locale, posizione infallante, vini italiani Zanier, Caffè Armonia. 3762

Vendonsi macchine cucire Singer, 32, rate mensili f. 3. Presso Antonio Carkenik, via Media N. 6. 3369

Vendonsi causa partenza, mobili usati, non di lusso, prezzi bassissimi. Indirizzo Piccolo. 3827

Da vendere macchina Singer originale a mano, nuova, via Riborgo N. 27, II piano, porta N. 7. 3745

Vendesi boujour nuovo, modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3587

Da vendere un pappagallo che parla. Indirizzo al Piccolo. 20

Da vendersi causa partenza un pianoforte Schnabel (Concert Flügel). Indirizzo al Piccolo. 3764

Vende, compra, case, campagne. Rivolgersi Barriera 18, mediatore, Biondi. 3804

Vendonsi causa partenza due stanze cucina, mobili nuovi. Indirizzo al Piccolo 3810

Vendonsi mobili ferro pieghevoli da giardino d'ogni qualità. Lazzaretto 28. 3338

Vendonsi via Rossetti due fondi tese 300, 200. Indirizzo Piccolo. 3773

Due biciclette vendonsi causa partenza. Via Madonna mare N. 3, I piano, sinistra. 3850

Apparato fotografico usato e cassetta 9 per 12 ricercasi. Indirizzo Piccolo. 3751

Pianoforte mezza coda, buonissimo, vendesi prezzo conveniente via Bosco 30, terzo. 3830

Muletto da vendere, buono per tiro e corsa. Indirizzo Piccolo. 3896

Osteria splendida posizione, vendesi. Informazioni Valdirivo 6, pianoterra. 3831

Schesrat fantasia, vittoria elegante, brougham. Sei fiorini mensili affitto stalla un cavallo. Indirizzo Piccolo. 3566

Legname e travi in buono stato da vendere. Indirizzo Piccolo. 3802

Bicicletta Helical Premier, buonissimo stato, vendesi. Piazza S. Giacomo 1, portinaio. 3780

Biciclette usate in buon stato vendonsi per fiorini 80, 60, 50, 25, via Fontanone 4, ingresso Lazzaretto. 3339

Bicicletta Dürkopp, da signora, quasi nuova, vendesi. Via Legna 5. Rivolgersi al portinaio. 3840

Panetteria e generi alimentari alla riva, causa di affari famigliari prontamente per buon prezzo da vendere. Indirizzo al Piccolo. 3778

1 bicicletta da signora, 1 oppure 2 cithere da concerto, la prima nuova fior. 180, le seconde fiorini 80 al pezzo, da vendersi a metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3734

Da cedere in seconda lettura, a metà prezzo, 24 ore dopo l'arrivo, la «Reichswehr», il «Berliner Tageblatt». Indirizzo al Piccolo.

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito orecchino uso rosetta con diamantino Mancia portandolo al Piccolo. 3748

Smarrito medaglione con fotografia e capelli. Mancia generosa portandolo al Piccolo. [illegible]

Smarrito orecchino brillanti percorrendo Corso e Posta. Mancia portandolo via Cologna N. 7, I, sinistra. 3782

Smarrito braccialetto d'oro, formato catena Generosa mancia portandolo al Piccolo. 3748

Smarrito povera vedova portamoneta con importo, 4 biglietti Monte. Mancia portandolo Piccolo. 3769

DIVERSI

Prontamente signorina cerca signore scopo matrimonio. Offerte «Italia» posta Tergesteo. 6340

Fate quanto e quello che vi piace mio cuore è morto. Rosi. 3771

Se il signor Ferdinando! Non posso comprendere vostri disprezzi pregovi dirmi motivi Ferdinando ferma posta Ufficio 7. 3746

Giovane buona posizione cerca ragazza scopo matrimonio, buona massaia. Offerte posta restante «59». 3757

Oscar ritiri lettera posta restante sotto mio nome. Valdirivo 28. 3832

Signorina orfana ritiri fermo posta. Matrimonio onesto. 3861

Silvia 1. Tuo affetto obblia mondo intero, ritira lettera. Saluti. 3849

No; non è vero, ti amo più della vita, ma dirtelo non voglio sei tanto cattiva saluti, e poi tante belle cose. 3845

25. N. 3171 ritiri solito centrale, molte grazie per tutto. 3848

Ferdinando. Qualcuno si diverte; collettivo ieri 3668 non mio. 3846

Vittoria 5.49 desidero sapere il motivo di questa sparizione, ti saluto sempre tuo amore. 3839

Ferdinando prega persona che inserì ieri collettivo di farsi conoscere, e chi intende rivolgere sue espressioni. Ferdinando. 3831

Credo!... siete in errore. Non comprendeste mia ultima del 21? Favorendovi mezzo: invano feci richiesta di «vostre»; sicchè cessai d'occuparmi. Vero è che d'udire una preziosa voce: (al fonografo) c'è sempre tempo. 3821

Celeste 17. Attendo! Confida in me, contenta sarai! Nel cor ti tengo scolpita dal primo convegno! Siamo intesi! Tanti saluti. 3766

Vittoria. Ritirate lettera posta grande sub mio nome. 3788

Avvisatemi:... grazie al Cielo non suono alcun istrumento; ed ho pure finito di ballare. Non sarebbe insulto; ma piacere qualora aveste voi l'iniziativa!... la berlina avete scelta voi. 3786

Dora. Parto per Vienna, quindi giovedì, domenica non ci vedremo. Abbenchè lontano il mio pensiero sarà sempre rivolto a te che amo e amerò sempre ardentemente. Desiderando di presto rivederti ti invio i miei più cordiali saluti. Addio carissima mia. 3787

Si ricercano con solide e buone garanzie dai 3 ai 3500 fiorini. Escluse offerte anonime. Risposta sotto R. M. al giornale. 3803

Socio capitalista associerebbesi in drogheria bene avviata. Offerte serie al Piccolo sub «M. A.» 3791

Depositario esclusivo di articoli patentati senza concorrenza che danno un guadagno di 60% netto, ricerca socio con capitale di 1000 fiorini. Offerte sub «Guadagno» al Piccolo. 3842

Polizze assicurazione vita procuransi a tutte quelle persone che per malattia o difetti fisici vennero respinte da altre società. Lettere sotto «Primaria Società» Piccolo. 3814

Ginnasio privato Scholz, Graz, Grazbach, angolo Maigasse, diritto di pubblicità, eccellente convitto, casa propria, sana, sorveglianza coscienziosa, ottimi successi, prezzi discreti; sostituita la casa paterna. Convitto aperto nelle vacanze; preparasi esami riparazione e ammissione. Dal 1. agosto, corso preparatorio per esame ammissione alle scuole medie. 1894

Tappezziere assume qualunque lavoro, riparazioni prezzi mitissimi, via Amalia N. 5, pianoterra. 3840

Pianini voce insuperabile solidissimi buon mercato, Bremitz, piazza Borsa 9. 3839

Si assume qualunque riparazione in macchine a cucire, velocipedi ed altri lavori meccanici a mitissimi prezzi, dal rinomato lavoratorio Pietro Braido, via Riborgo N. 4. 3774

Gobbi di Damasco, commedia tutta da ridere con ballo, rapimento di Elvira, oggi Salone Fenice due rappresentazioni 4 e 8. 3768

Da Giannopulo via Ponterosso, si rinfresca con buone bibite al ghiaccio, con buona Marsala e liquori fini. 3794

Lastre mettonsi sollecitamente qualunque punto città, prezzi modicissimi. Zahn, via Barriera vecchia 6. 3648

Nel Deposito uova in riva Pescatori 5, vendonsi galline 1.50, 1.60 paio; polli da friggere 80-85. arrivi giornalieri. 3582

Panorama Piazza Borsa 14. Viaggio attraverso Firenze. Serie nuovissima. 3330

Riparansi orologi prezzo mite, via Capitelli, piano quarto, porta 9. 3324

Novità fanali acetilene per rotabili, biciclette, anticamere, giardini. Caterina 2, Bertin 3163

Carne bovina (Cragno), anteriore 44, 48; posteriore 56, 60. Macelleria via Benvenuto. 3552

Comunione!!! Le famiglie che festeggiano la comunione dei loro figli, trovano oggi nella «Rosticceria» S. Lazzaro, palazzo Salem, teneri e saporosi arrosti allo spiedo. 3206

Carta tappezzerie novità, stanze complete fiorini dieci. Caterina due, Bertin. 3439

Mobili in ricco assortimento trovansi nel deposito mobili Perissich, piazza Rosario, si accordano pure pagamenti rateali. 3856

La prima Impresa trasporti mobili, Exner, Squero nuovo 7, telefono 847, prende nei propri depositi mobili, effetti, singoli bauli, ceste ecc. in custodia, garantendone buon mantenimento. Assume trasporti di mobili in città, per sobborghi e per tutte le piazze dell'interno ed estero, mediante vagoni patentati di nuovissimo sistema, con garanzia contro rotture. Spedizioni d'ogni genere per tutte le direzioni vengono pure assunte, il tutto a prezzi ridottissimi. 3457

Caffè! Propria importazione. Deposito nel Punto franco. In tutte le qualità. Per famiglie franco domicilio. Giovanni Enr. Pohly, via Carintia 12. 3486

Misch-Masch. Ho acquistato per trattorie, per estate, vino bianco, specialmente adatto per Misch-Masch. Deposito vino Pohly, via Carintia 12. 3488

Polvere infallibile per distruggere i scarafaggi (volgo bacoli) a soldi 80 al chilo. Drogheria Giov. Urizio, Piazza Grande. 3273

Influenza, tosse catarrale. Prendete Pastiglie Catrame Farmacia Prendini. 3745

Esposizione Mobili

insuperabili per solidità ed eleganza
a prezzi realmente vantaggiosi
Palazzo Diana, Piazza S. Giovanni 5
DALLA TORRE 2006